

## **Relazione Annuale**

**2023**

# **AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE**

(ai sensi dell'art. 9, comma 5, lett. e) e dell'art. 16, comma 2 della legge n. 84/94 così come modificati dal D. Lgs. 13 dicembre 2017, n. 232 e Legge 27 dicembre 2017, n. 205)

Approvata nella seduta di

Comitato di Gestione

del 22/04/2024

<b>1. Aspetti Organizzativi.....</b>	<b>3</b>
1.1. Notizie di carattere generale relative al personale.....	3
1.2. Compilazione della tabella allegata relativa al personale.....	6
1.3. Notizie su procedure concorsuali per assunzione di personale concluse o in corso di svolgimento.....	7
<b>2. Attività operativa, pianificazione e sviluppo del porto .....</b>	<b>9</b>
2.1. Notizie in merito al Piano Operativo Triennale vigente e della revisione annuale .....	9
2.2. Notizie in merito ai Piani Regolatori Portuali degli scali del Sistema .....	9
2.3. Aggiornamenti sulla realizzazione delle azioni previste dal documento di pianificazione energetica e ambientale del sistema portuale.....	10
2.4. Compilazione delle tabelle con i dati relativi al traffico di merci e passeggeri per ciascuno scalo di competenza e per l'intero sistema portuale sulla base dello schema allegato .....	16
2.5. Indicazione della percentuale relativa alle spese per il personale rispetto alle entrate correnti	19
2.6. Indicazione della percentuale relativa alla spesa per la contrattazione di secondo livello rispetto alla spesa per il personale.....	19
2.7. Compilazione della scheda allegata relativa all'indicazione della percentuale relativa alla spesa, in conto competenza e in conto residui, per l'avanzamento delle opere infrastrutturali rispetto alle uscite in conto capitale, in conto competenza e in conto residui .....	20
<b>3. Attività svolte in ambito portuale .....</b>	<b>21</b>
3.1. Articoli 16, 17 e 18 della legge n. 84/94 .....	21
3.1.1. Notizie sulla revisione annuale del Piano Organico del Porto.....	21
3.1.2. Notizie su autorizzazioni e concessioni rilasciate nel 2022 ai sensi degli articoli 16, 17 e 18 della legge n. 84/94 e relative attività di verifica.....	21
3.1.3. Notizie in merito all'attività di formazione prevista dal comma 8 dell'articolo 17 .....	27
3.1.4. Notizie in merito all'applicazione del comma 15 bis dell'articolo 17.....	28
3.2. Notizie in merito all'affidamento di servizi di interesse generale .....	30
<b>4. Manutenzione ordinaria, straordinaria ed interventi infrastrutturali - Opere di grande infrastrutturazione.....</b>	<b>38</b>
4.1. Compilazione dell'unità scheda relativa agli Interventi ricompresi nell'elenco annuale 2023 del programma triennale delle opere pubbliche dell'Ente: Stato di attuazione degli interventi programmati per il 2023, alla data del 31/12/2023 .....	38
4.2. Compilazione dell'unità scheda relativa alle Opere di grande infrastrutturazione: Elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione con indicazione della relativa fonte	41
<b>5. Gestione del demanio .....</b>	<b>43</b>
5.1. Notizie in merito alla gestione del demanio .....	43
5.2. Notizie in merito ai canoni, alla loro determinazione, ai tempi di riscossione, all'ammontare dei canoni non riscossi ed alle azioni di recupero per morosità.....	50
<b>6. Tasse portuali.....</b>	<b>53</b>
6.1. Compilazione dell'allegata tabella sulle entrate per tasse distinte tra tassa d'ancoraggio, tassa portuale e altre tasse o addizionali.....	53

La presente Relazione Annuale, riferita all'anno 2023, è redatta secondo lo schema trasmesso dal Ministero Vigilante con nota Prot. 9350 del 27 febbraio 2024.

# 1. Aspetti Organizzativi

## 1.1. Notizie di carattere generale relative al personale

In premessa, occorre segnalare che con il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 217 dell'8 settembre 2023, a seguito delle dimissioni rassegnate dal Presidente Paolo Emilio Signorini è stata avviata la gestione commissariale dell'Ente con la nomina dell'avv. Paolo Piacenza - che ricopriva il ruolo di Segretario Generale - a Commissario Straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, fino al ripristino degli ordinari organi di vertice, attribuendogli i poteri e le attribuzioni indicati all'art. 8 della Legge 28 gennaio 1994 n. 84 e ss.mm.ii..

Il Commissario straordinario, tenuto conto della contemporanea mancanza della figura del Segretario Generale, nell'urgenza di assicurare la piena operatività e la regolare prosecuzione dell'attività dell'Ente, anche tenuto conto della temporaneità della fase commissariale limitata al tempo strettamente necessario al ripristino degli ordinari organi di vertice, ha ritenuto opportuno confermare le deleghe già esistenti (decreto n. 932/2023) e individuare una ripartizione di funzioni e incarichi declinati nei decreti n. 931 e 1038 del 2023.

Ciò premesso, si rileva come nell'anno 2023 sia proseguito, in continuità con le precedenti annualità, il progressivo rafforzamento della pianta organica, a seguito dell'ampliamento di quest'ultima (Deliberazione di Comitato prot. n. 78/2/2021 del 2 dicembre 2021, approvata dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile con nota 39493 del 30 dicembre 2021), che ha portato da 282 a 335 il numero massimo di personale occupabile dall'Ente.

Nel corso del 2023, come negli anni precedenti, il processo di turn over ha interessato un numero elevato di risorse: sono intervenute n. 20 cessazioni, di cui n. 15 per pensionamento (tra queste n. 7 con qualifica di Quadro), mentre le assunzioni perfezionate sono state in totale n. 22 (di cui n. 2 con qualifica di Quadro). Inoltre, nel 2023, sono state stabilizzate a tempo indeterminato n. 5 risorse già assunte precedentemente con contratto a tempo determinato.

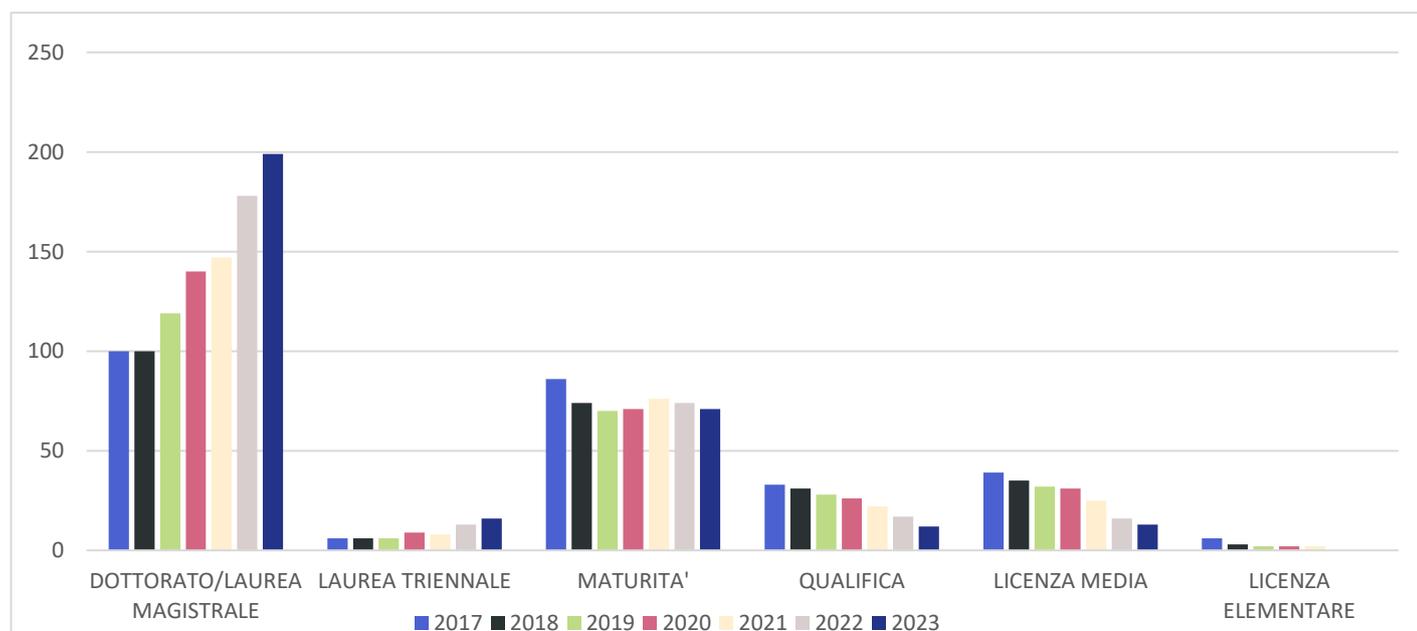
La consistenza del personale al 31 dicembre 2023 risulta pari a 302 unità. Nel seguente prospetto, che riassume lo scenario occupazionale dell'Ente, è riprodotta la copertura dell'organico al 31 dicembre 2023.

**Tabella 1.1.1. - Organico AdSP al 31 dicembre 2023**

POSIZIONI	DOTAZIONE ORGANICA APPROVATA	COPERTURA EFFETTIVA DELL'ORGANICO
DIRIGENTI	22	18
QUADRI	75	66
IMPIEGATI	238	218
OPERAI	-	-
TOTALI	335	302

Il ricambio generazionale iniziato a partire dal 2017 e non ancora concluso, ha generato un notevole incremento del livello di scolarizzazione, con un aumento significativo del personale laureato o con titolo di studio *post-lauream*. A tal proposito, nel grafico sottostante si evidenzia l'aumento esponenziale del personale laureato: si è passati dal 39% circa di laureati al 1° gennaio 2017 al 69% al 31 dicembre 2023. Contestualmente, si è assistito ad una progressiva riduzione del personale con titoli di studio inferiori al diploma di scuola secondaria superiore, passando dal 29% del 1° gennaio 2017 all' 8% del 31 dicembre 2023.

**Grafico 1.1.1 - Ripartizione dei dipendenti AdSP per titolo di studio (dati al 31 dicembre 2023)**



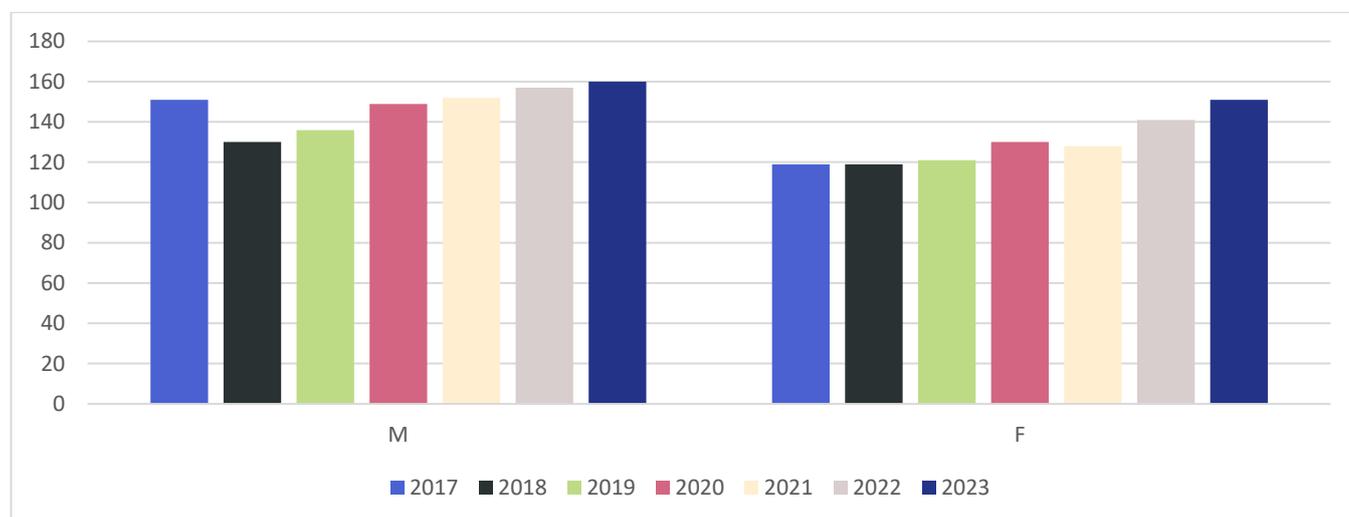
In controtendenza, sia rispetto alla media nazionale, sia rispetto al cluster marittimo-portuale, in cui il *gender gap* risulta essere ancora piuttosto rilevante, il grafico seguente testimonia l'ormai consolidata tendenza dell'Ente alla parità di genere. La rappresentanza femminile è

andata progressivamente aumentando a partire dal 1° gennaio 2017 fino a raggiungere la quota del 49% sul totale al 31 dicembre 2023, con uno scarto percentuale di soli 2 punti rispetto alla componente maschile presente nell'Ente.

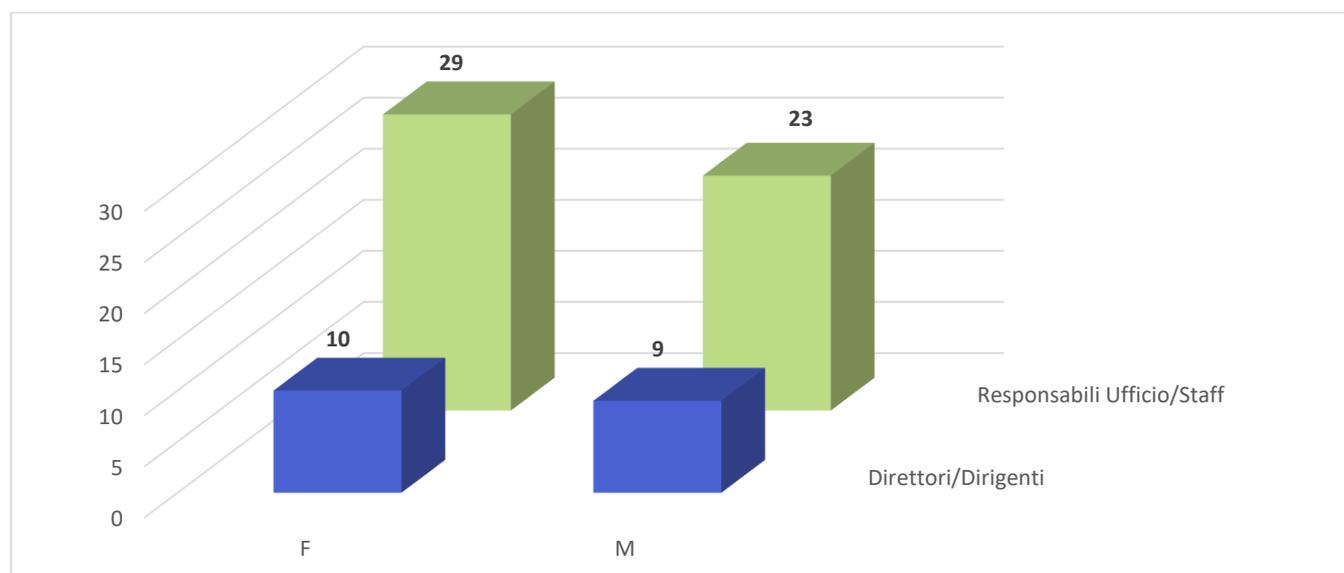
La parità di genere, peraltro, non è raggiunta solo in senso assoluto, ma anche rispetto ai ruoli organizzativi, sia dirigenziali (n. 10 donne e n. 9 uomini) sia di Responsabili di Ufficio (n. 29 donne e n. 23 uomini).

Relativamente a quest'ultimo aspetto, inoltre, la prima Analisi di Genere dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale (decreto n.1017 del 22 ottobre 2023), riferita ai dati al 31 dicembre 2022, ha evidenziato quanto precedentemente illustrato.

**Grafico 1.1.2. - Ripartizione dei dipendenti AdSP per genere (dati al 31 dicembre 2023)**

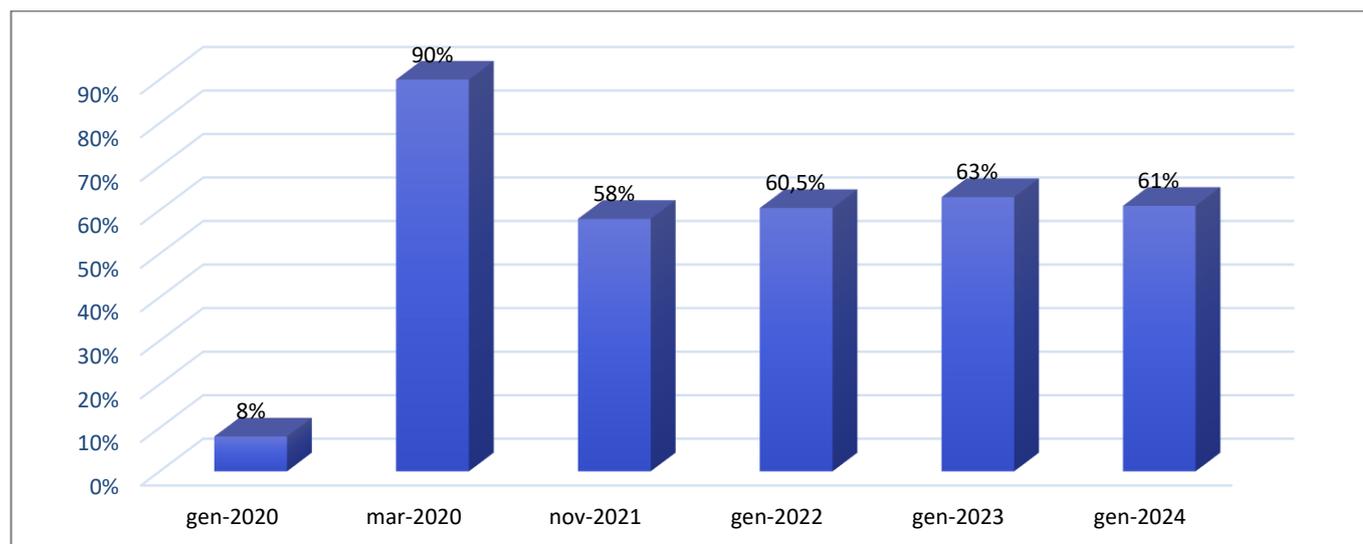


**Grafico 1.1.3. - Ripartizione dei ruoli organizzativi per genere (dati al 31 dicembre 2023)**



Sul fronte del lavoro agile, l'anno 2023 è stato il primo totalmente al di fuori del periodo emergenziale, e ha confermato, con un leggero aumento rispetto al 2022, un utilizzo diffuso del lavoro agile quale strumento di conciliazione vita-lavoro (nel 2023 il 63% del personale in forza ha alternato momenti di lavoro agile a momenti di lavoro in presenza, rispetto al 60,5% del 2022).

**Grafico 1.1.4. - Lavoratori in lavoro agile - rapporto tra lavoratori in lavoro agile e totale del personale**



## 1.2. Compilazione della tabella allegata relativa al personale

**Tabella 1.2.1. - Pianta organica AdSP al 31 dicembre 2023**

POSIZIONI	DOTAZIONE ORGANICA APPROVATA	COPERTURA EFFETTIVA DELL'ORGANICO	COSTO ANNUO (€)
DIRIGENTI	22	18	€4.121.723,93
QUADRI	75	66	€6.692.029,53
IMPIEGATI	238	218	€13.274.715,59
OPERAI	-	-	-
<b>TOTALI</b>	<b>335</b>	<b>302</b>	<b>€24.088.469,05</b>

POSIZIONI	PERSONALE IN COMANDO	COSTO
DIRIGENTI	0	0,00
QUADRI	0	0,00
IMPIEGATI	0	0,00
TOTALI	0	0,00

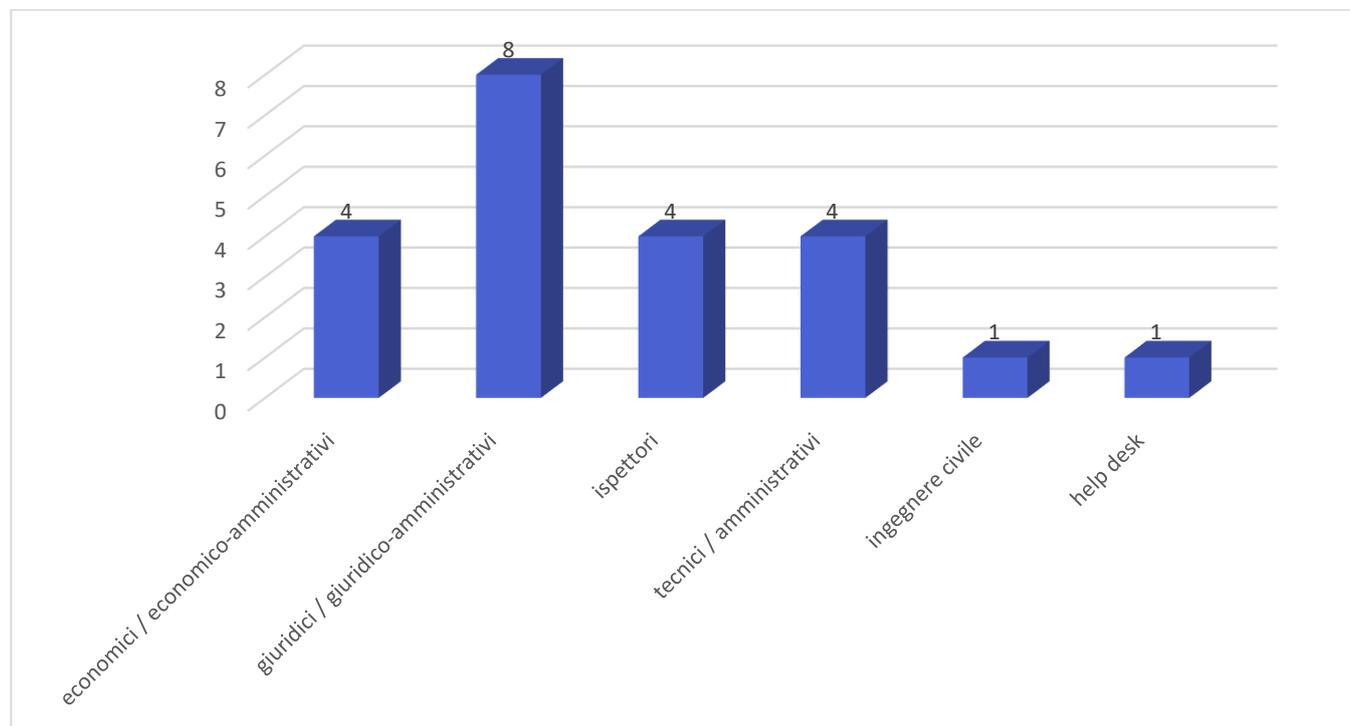
PERSONALE A TEMPO DETERMINATO FUORI DOTAZIONE ORGANICA		
POSIZIONI	SOSTITUZIONI	COSTO
DIRIGENTI	0	0,00
QUADRI	0	0,00
IMPIEGATI	8	€283.248,90
TOTALI	8	€283.248,90

Il totale che ammonta a euro 24.371.717,95 (euro 24.088.469,05 + euro 283.248,90) è riferito al personale in servizio al 31 dicembre 2023, in coerenza con i numeri della copertura della pianta organica alla stessa data. Si precisa altresì che il costo del personale dell'intera annualità, comprensivo del personale cessato in corso d'anno, e non risultante nel personale in servizio al 31 dicembre 2023, ammonta ad euro 27.796.553,67

### **1.3. Notizie su procedure concorsuali per assunzione di personale concluse o in corso di svolgimento**

In base alle previsioni del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale, approvato con Delibera di Comitato prot. n. 13/2/2023 del 30 marzo 2023 nell'ambito del Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Ente, nel corso dell'anno, come detto, sono state perfezionate procedure di reclutamento per n. 22 assunzioni (di cui n. 2 Quadri e n. 20 impiegati). I profili delle assunzioni perfezionate rispondono alle esigenze specifiche delle Strutture maggiormente esposte alle principali sfide cui l'Ente è chiamato.

**Grafico 1.3.1. - Ripartizione dei ruoli organizzativi per profilo professionale (dati al 31 dicembre 2023)**



Inoltre, oltre alle assunzioni soprariportate, nell'anno 2023 sono state avviate ulteriori quattro selezioni, per complessive n. 6 risorse, oltre ad una procedura di stabilizzazione di contratto a tempo determinato. Sono state confermate con l'approvazione del PIAO 2024 (Delibera Comitato n. 6/2/2024 del 30 gennaio 2024), che comprende il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2024/2026, n. 8 procedure già previste per il 2023, tutte di livello impiegatizio.

## **2. Attività operativa, pianificazione e sviluppo del porto**

### **2.1. Notizie in merito al Piano Operativo Triennale vigente e della revisione annuale**

Il Piano Operativo Triennale vigente, approvato nella seduta del Comitato di Gestione del 30 marzo 2023, riguarda la programmazione dell'Ente per il triennio 2023-2025.

Il POT 2023-2025 rappresenta un documento strategico della programmazione in quanto contestuale all'avvio degli studi per il Piano Regolatore di Sistema Portuale che esaminerà nuovi possibili scenari di lungo periodo.

Relativamente all'articolazione del documento giova ricordare come, a seguito del crollo del ponte Morandi dell'agosto 2018, la programmazione delle opere dell'Ente sia stata dettagliata attraverso la predisposizione di due piani delle opere: il programma straordinario delle opere ai sensi della legge 130/2018 e il piano triennale degli interventi negli scali del Sistema.

L'attività di programmazione dell'Ente, concentrata sulle opere, ha trovato la sua formalizzazione principalmente nelle delibere di approvazione dello strumento finanziario. Ed in particolare nei seguenti provvedimenti:

- In data 31 ottobre 2022, il Comitato di Gestione ha approvato il Bilancio di Previsione 2023 dell'Autorità di Sistema Portuale (Delibera prot. n. 82/6/2022), che è stato approvato dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili con nota del 19 dicembre 2022 prot. 39663 (Prot. AdSP del 19/12/2022 n. 47889.E) nell'ambito del quale si collocano le opere previste (Elenco Annuale 2023);
- In data 06 giugno 2023, il Comitato di Gestione ha approvato le prime note di variazione al Bilancio di Previsione 2023 (Delibera n.30/2/2023);
- In data 31 ottobre 2023, Il Comitato di Gestione ha approvato le seconde note di variazione al Bilancio di Previsione 2023 (Delibera n. 61/5/2023).

### **2.2. Notizie in merito ai Piani Regolatori Portuali degli scali del Sistema**

In riferimento alle attività pianificatorie proprie del Piano Regolatore Portuale, nel corso del 2023 si sono avviati i lavori per la redazione dei nuovi Piani Regolatori Portuali di Genova e Savona-Vado Ligure. L'attività è stata svolta dalle strutture dell'Ente, congiuntamente alle società componenti il Raggruppamento Temporaneo di Imprese risultato aggiudicatario del servizio di urbanistica e ingegneria (contratto siglato il 17 aprile del 2023): BPT Infrastrutture Spa, Acquatecno Srl, Servizi Tecnici Srl, Systematica Srl, Ambiente Spa, One Works Spa, KPMG Spa.

In particolare, sono stati sviluppati, sia per il porto di Genova sia per il porto di Savona/Vado Ligure, i seguenti approfondimenti:

- analisi trasportistica sia della rete stradale sia di quella ferroviaria, con analisi (modellazioni) e confronto dello stato attuale e dello scenario di riferimento (a opere programmate/approvate e in via di realizzazione);
- analisi ambientale sullo stato dell'arte di tutte le componenti ambientali (aria, acqua, rifiuti, rumore, etc.), sistematizzazione delle progettazioni ambientali in essere e modellazioni relative a impatto acustico ed emissioni in atmosfera, sia per lo stato attuale, sia per lo scenario di riferimento;
- creazione di un sistema informativo geografico per i profili pianificatori che ha raccolto e rappresentato tutte le informazioni disponibili per varie tematiche: infrastrutture di accesso stradali e ferroviarie, opere portuali, interventi ambientali, mobilità dolce, assi di forza, interventi di riqualificazione in ambito urbano e portuale, etc.;
- analisi delle aree di co-pianificazione definite dal DPSS e sviluppo di possibili ipotesi di riqualificazione, percorsi verdi e ciclopedonali, cura del margine;
- analisi macroeconomica e approfondimenti sulle tendenze dei singoli settori di attività: merci containerizzate, merci convenzionali/rotabili, rinfuse liquide, rinfuse solide, passeggeri, settore industriale;
- analisi ingegneristiche sulle possibili soluzioni di opere marittime e relativi studi sull'agitazione ondosa interna e sulle dinamiche costiere.

Le analisi economiche dei settori marittimo portuali e logistici si sono svolte anche tramite un'ampia indagine diretta, coinvolgendo decine di operatori nei diversi comparti e alcune industrie dell'attuale mercato di riferimento.

Sempre a livello pianificatorio, nel corso del 2023 sono stati conclusi i lavori del tavolo tecnico istituito con il Protocollo di Intesa tra ADSP e Enac per lo sviluppo armonizzato delle infrastrutture aeroportuali e portuali di Genova, trovando soluzioni in grado di consentire la crescita di entrambe le attività.

### **2.3. Aggiornamenti sulla realizzazione delle azioni previste dal documento di pianificazione energetica e ambientale del sistema portuale**

Il D. Lgs. n. 169/2016, modificato dal D. Lgs. n. 232/2017, prevedeva che le Autorità di Sistema Portuale Italiane promuovessero la redazione dei Documenti di Pianificazione Energetica e Ambientale dei Sistemi Portuali (di seguito DEASP), sulla base delle Linee-guida adottate dal MATTM di concerto con il MIT.

In particolare, l'art. 5 del suddetto decreto introduce l'articolo 4-bis alla legge 28 gennaio 1994, n. 84 stabilisce:

*“La pianificazione del sistema portuale deve essere rispettosa dei criteri di sostenibilità energetica e ambientale, in coerenza con le politiche promosse dalle vigenti direttive europee in materia. A tale scopo, le Autorità di sistema portuale promuovono la redazione del documento di pianificazione energetica e ambientale del sistema portuale con il fine di perseguire adeguati obiettivi, con particolare riferimento alla riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>.*

*Il documento [...] definisce indirizzi strategici per l'implementazione di specifiche misure al fine di migliorare l'efficienza energetica e di promuovere l'uso delle energie rinnovabili in ambito portuale.*

*A tal fine, il documento di pianificazione energetica e ambientale del sistema portuale individua:*

- *all'interno di una prefissata cornice temporale, gli interventi e le misure da attuare per il perseguimento dei traggurdati obiettivi, dando conto per ciascuno di essi della preventiva valutazione di fattibilità tecnico-economica, anche mediante analisi costi-benefici;*
- *le modalità di coordinamento tra gli interventi e le misure ambientali con la programmazione degli interventi infrastrutturali nel sistema portuale;*
- *adeguate misure di monitoraggio energetico ed ambientale degli interventi realizzati, al fine di consentire una valutazione della loro efficacia”.*

In attuazione dell'art. 4 bis della L 84/1994. sulla Gazzetta Ufficiale n. 301 del 29 dicembre 2018 è stato pubblicato il decreto n. 408 del 17/12/2018 di adozione delle Linee Guida per i DEASP.

Le Linee Guida sono articolate in 4 sezioni principali nelle quali vengono delineati:

- i contenuti generali ed i procedimenti amministrativi;
- i sistemi di misurazione delle emissioni di CO<sub>2</sub>;
- gli interventi e le misure per il conseguimento degli obiettivi energetici ed ambientali;
- la valutazione di fattibilità mediante analisi costi-benefici.

L'Autorità del sistema portuale del Mar Ligure occidentale e Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure (nel seguito I.R.E. S.p.A.), nel 2019 hanno stilato una convenzione operativa per la redazione del DEASP.

Il DEASP è stato adottato con Decreto n.07 del 09.01.2020.

L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale nel corso del 2023, in collaborazione con I.R.E. S.p.A., ha provveduto alla conclusione delle attività di revisione, monitoraggio ed

attuazione del DEASP, sottoposta al Comitato di Gestione con specifica Comunicazione del 7 dicembre 2023.

I documenti sono disponibili per la consultazione al seguente link:

<https://www.portsofgenoa.com/it/porti-sostenibili/green-port/doc-energetico-ambientale-sist-portuale-deasp.html>.

### Revisione

Nel DEASP è stata aggiornata la strategia energetico ambientale del Sistema Portuale ed è stata effettuata la revisione del Programma degli Interventi, attraverso lo svolgimento delle seguenti attività:

- monitoraggio stato di avanzamento delle iniziative previste per il triennio 2019-2022;
- integrazione del Programma degli Interventi, sulla base di eventuali nuove iniziative, attraverso la quantificazione dei risultati attesi e l'analisi costi-benefici;
- per gli interventi già portati a compimento, la quantificazione dei risultati energetico ambientali conseguiti, in modo da valutare l'efficacia dell'azione proposta.

### Monitoraggio

Ai fini del monitoraggio è stato necessario definire uno strumento di verifica, in grado di:

- effettuare una fotografia della situazione esistente;
- individuare le criticità;
- assumere gli obiettivi energetico-ambientali confrontando questa situazione con le esigenze del territorio e con le migliori pratiche;
- individuare eventuali obiettivi parziali in un arco di tempo prefissato;
- monitorare i risultati raggiunti.

Lo strumento individuato è la "Carbon Footprint" del porto per cui AdSP ha acquisito un software per il calcolo dell'impronta ecologica, rispondente alla metodologia di calcolo di cui alla norma UNI ISO 14064, che consente di svolgere l'inventario dei gas serra dei porti di Genova e Savona-Vado Ligure per la parte marittima.

### Attuazione del programma degli interventi

Alla luce della normativa vigente, sono state effettuate svariate interlocuzioni con specialisti, tecnici e associazioni di categoria per lo studio di possibili meccanismi di funzionamento e dei requisiti tecnici per l'avvio delle CER in ambito portuale.

Secondo le linee guida DEASP, la riduzione delle emissioni di CO2 nei Sistemi Portuali può essere ottenuta attraverso la realizzazione di interventi ed opere, quali, ad esempio:

- L'efficientamento degli edifici, sia per quanto riguarda gli involucri, che per gli impianti di climatizzazione e l'illuminazione;
- Il cambio del vettore energetico sia per le navi in banchina, che per gli apparati e i veicoli di servizio andando nella direzione dell'elettrificazione dei consumi, ovvero dell'uso del GNL in luogo di combustibili maggiormente inquinanti;
- L'efficientamento dei sistemi di movimentazione delle merci e delle persone;
- La realizzazione di impianti per la cogenerazione e la produzione di energia da fonti rinnovabili.

Con Decreto n. 510/2023 è stato costituito il Comitato DEASP, consentendo l'avvio di un processo di collaborazione tra i diversi attori e le diverse competenze all'interno dell'Ente, indispensabile per dare continuità alle azioni di aggiornamento del DEASP medesimo.

L'AdSP, esercitando il suo ruolo di pubblica amministrazione impegnata nella riduzione dei consumi energetici e nella riduzione delle emissioni di inquinanti climalteranti, già da diversi anni ha intrapreso un percorso virtuoso di riqualificazione degli immobili che la stessa utilizza per le sue attività istituzionali. In particolare, l'AdSP, tra il 2019 e il 2022, ha dismesso tutte le sue caldaie alimentate a gasolio che servivano per il riscaldamento degli uffici e le ha sostituite con nuove tecnologie a ridotto impatto ambientale: a biomassa presso Palazzo San Giorgio, a pompa di calore elettrica al BIC di Savona, a gas a condensazione presso gli uffici di Officina Bruzzo.

AdSP ha inoltre riqualificato molti piani della sede di Torre Shipping di Genova dotandoli di impianti di illuminazione a led; inoltre, ha riqualificato tutti gli impianti termici e di condizionamento dell'edificio, sostituendoli con pompe di calore elettriche ad alta efficienza, e dotando gli uffici di un nuovo sistema di emissione e di un avanzato sistema di controllo della temperatura per singola zona.

Nel 2022 si sono realizzati gli interventi di sostituzione delle lampade dell'illuminazione esterna sull'intero parco del porto di Genova, con tecnologia a led riducendo sostanzialmente la potenza installata e di conseguenza i consumi.

Risulta in corso la valutazione del posizionamento nel perimetro portuale di Genova di una stazione mobile di Gas Naturale Liquefatto (GNL) prevista nell'ambito del Progetto "GNL Facile". L'obiettivo generale del progetto è quello di arrivare ad una progressiva riduzione dell'utilizzo dei combustibili più inquinanti e della dipendenza dal petrolio. Si tratta di una delle 8 azioni pilota in via di installazione nei principali porti commerciali che hanno aderito

al progetto, con stazioni mobili di rifornimento che provano l'immediata applicabilità del rifornimento e mostrano agli operatori il funzionamento delle tecnologie e della filiera GNL.

AdSP ha partecipato al bando emesso dal Ministero della Transizione Ecologica (di seguito MITE) denominato Green Ports, emesso nell'agosto 2021, presentando diverse "schede intervento" inerenti alcuni degli ambiti proposti dal progetto stesso coerenti con la pianificazione energetica delineata dal DEASP:

- Produzione di energia da fonti rinnovabili (ambito 1)
- Mezzi di trasporto elettrici (ambito 4)
- Interventi sulle infrastrutture energetiche portuali non efficienti (ambito 5)
- Realizzazione di infrastrutture per l'utilizzo dell'elettricità in porto (ambito 6)

Con Decreto Direttoriale n. 495 del 13 dicembre 2022, la Direzione Generale del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha notificato l'elenco dei progetti ammessi a finanziamento, nell'ambito del Progetto Green Ports - PNRR - Investimento 1.1 "Interventi di energia rinnovabile ed efficienza energetica nei porti", e ha garantito l'assegnazione di risorse economiche pari a 33.184.800 €, per i seguenti progetti:

- sostituzione di mezzi di proprietà di AdSP con mezzi alimentati elettricamente presso i porti di Genova e Savona/Vado Ligure;
- infrastrutture di ricarica di veicoli elettrici presso i porti di Genova e Savona/Vado Ligure;
- impianti fotovoltaici nell'ambito della progettazione della Port Grid del porto di Savona;
- realizzazione di una Port Grid nel porto di Savona;
- impianti fotovoltaici Genova Porto Commerciale Levante, Genova Porto Industriale Levante.

Il termine per la messa in esercizio di tali impianti è fissato per il 30 giugno 2026.

Sono stati seguiti diversi approfondimenti tecnici ed incontri con stakeholder pubblici e privati al fine di promuovere l'installazione di impianti fotovoltaici su coperture di edifici situati all'interno dei confini demaniali, la sperimentazione di impianti alimentati con energia dal moto ondoso nel porto di Genova.

L'Autorità del Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale ha incaricato RINA Consulting S.p.A. alla predisposizione di un progetto di fattibilità tecnica ed economica avanzata per l'installazione di un impianto di produzione di idrogeno mediante elettrolisi alimentata da impianti fotovoltaici e di un impianto di stoccaggio ed erogazione per il rifornimento di veicoli ad idrogeno presso il porto di Genova.

L'idrogeno verde è una risorsa chiave per il raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni secondo quanto stabilito dal nuovo European Green Deal, grazie alla sua versatilità

come vettore energetico, che ne permette l'utilizzo sia come fonte diretta di energia, ma anche come mezzo per immagazzinarla e trasportarla in maniera efficiente e erogarla per veicoli dotati di celle a combustibile, per scopi di mobilità verde.

Ad oggi, la produzione di idrogeno verde tramite elettrolisi rappresenta ancora una quota marginale, pari a circa il 4%, rispetto al totale di idrogeno disponibile sul mercato che viene prodotto essenzialmente da fonti fossili (coal gasification, steam methane reforming, etc.).

Per questo motivo, il progetto è nato dall'ambizione di creare il primo ecosistema dell'idrogeno verde in ambito portuale, in cui il processo di produzione di idrogeno verde da elettrolisi viene alimentato a monte tramite energia fotovoltaica e integrato a valle con lo stoccaggio e l'erogazione per i servizi di mobilità dell'AdSP.

Così come ideato, in ottica prospettica, il progetto è da considerarsi scalabile e strategico in quanto abilitante nei confronti di future applicazioni di mobilità supportate dal rapido sviluppo tecnologico, per esempio in ambito logistico su terra (trattori, tramogge, locomotori, muletti, etc.) e in mare (natanti, etc.). La scalabilità del progetto è garantita dall'utilizzo, ove possibile, di tecnologie modulari che permetteranno l'ampliamento del perimetro progettuale e quindi della produzione di idrogeno con il maturare delle tecnologie applicative.

Il progetto prevede l'installazione di un sistema di produzione di idrogeno mediante elettrolisi alimentata da sistema fotovoltaico e di un sistema di stoccaggio ed erogazione per il rifornimento di veicoli a idrogeno muniti di sistemi di propulsione a celle a combustibile di proprietà dell'AdSP.

L'impianto di produzione di idrogeno verde ideato è costituito da un sistema containerizzato di elettrolisi, alimentato da energia rinnovabile prodotta da impianto fotovoltaico (escluso dal presente progetto).

L'intervento proposto risulta pertanto coerente con tali linee guida ricadendo perfettamente nella fattispecie di cui al punto 4 succitato.

Si precisa che ad oggi non è ancora stata definita l'esatta ubicazione del nuovo impianto di produzione di idrogeno, pertanto, sono stati sviluppati tre layout tipologici differenti per geometria del lotto ed ubicazione degli equipment al fine di poter fornire alla Stazione Appaltante più soluzioni tipiche adattabili al sito di intervento che verrà definito successivamente.

## 2.4. Compilazione delle tabelle con i dati relativi al traffico di merci e passeggeri per ciascuno scalo di competenza e per l'intero sistema portuale sulla base dello schema allegato

**Tabella 2.3.1. - Traffici AdSP Mar Ligure Occidentale, 2023**

	Merci in tonnellate, N° navi, passeggeri, e contenitori	Navigazione in complesso		
		Totale	Sbarchi	Imbarchi
<b>A</b>	<b>Rinfuse liquide</b> , di cui:	<b>19.749.402</b>	<b>18.010.113</b>	<b>1.739.289</b>
a1	petrolio grezzo	15.009.576	15.009.576	0
a2	prodotti raffinati	3.898.534	2.195.329	1.703.205
a3	gas	0	0	0
a4	altre rinfuse liquide	841.292	805.208	36.084
<b>B</b>	<b>Rinfuse solide</b> , di cui:	<b>3.423.949</b>	<b>3.029.869</b>	<b>394.080</b>
b1	cereali	71.661	71.661	0
b2	mangimi	272.889	269.932	2.957
b3	carbone	938.877	760.141	178.736
b4	minerali	364.339	359.739	4.600
b5	fertilizzanti	54.669	54.669	0
b6	altre rinfuse solide	1.721.514	1.513.727	207.787
<b>C=A+B</b>	<b>Totale merci alla rinfusa</b>	<b>23.173.351</b>	<b>21.039.982</b>	<b>2.133.369</b>
<b>D</b>	<b>Merci varie in colli</b> , di cui:	<b>39.817.468</b>	<b>19.260.376</b>	<b>20.557.092</b>
d1	contenitori	25.381.696	11.646.625	13.735.071
d2	ro-ro	13.161.572	6.529.229	6.632.343
d3	altro	1.274.200	1.084.522	189.678
<b>E=C+D</b>	<b>Tonnellaggio totale merci movimentate</b>	<b>62.990.819</b>	<b>40.300.358</b>	<b>22.690.461</b>
<b>F</b>	<b>N° navi</b>	<b>7.628</b>		
<b>G</b>	<b>N° passeggeri</b>	<b>5.244.442</b>	<b>1.877.702</b>	<b>1.939.299</b>
g1	di linea	<b>2.684.054</b>	1.308.057	1.375.997
g2	crocieristi	<b>1.132.947</b>	569.645	563.302
g3	crocieristi transiti	<b>1.427.441</b>	-	-
<b>H</b>	<b>N° contenitori T.E.U. movimentati</b> di cui:	<b>2.740.947</b>	<b>1.358.279</b>	<b>1.382.668</b>
h1	pieni	2.085.691	880.277	1.205.414
h2	vuoti	655.256	478.002	177.254
<b>L</b>	<b>N° contenitori movimentati</b> di cui:	<b>1.637.288</b>	<b>812.277</b>	<b>825.011</b>
l1	pieni	1.254.649	549.704	704.945
l2	vuoti	382.639	262.573	120.066

Fonte: Elaborazione AdSP su base dati Ufficio Rilevazione Andamenti di Mercato

**Tabella 2.3.2. - Traffici scalo di Genova, 2023**

	Merci in tonnellate, N° navi, passeggeri, e contenitori	Navigazione in complesso		
		Totale	Sbarchi	Imbarchi
<b>A</b>	<b>Rinfuse liquide</b> , di cui:	<b>13.320.276</b>	<b>11.628.395</b>	<b>1.691.881</b>
a1	petrolio grezzo	9.102.958	9.102.958	0
a2	prodotti raffinati	3.486.447	1.825.815	1.660.632
a3	gas	0	0	0
a4	altre rinfuse liquide	730.871	699.622	31.249
<b>B</b>	<b>Rinfuse solide</b> , di cui:	<b>1.857.142</b>	<b>1.663.156</b>	<b>193.986</b>
b1	cereali	0	0	0
b2	mangimi	0	0	0
b3	carbone	229.090	229.090	0
b4	minerali	324.916	320.316	4.600
b5	fertilizzanti	22.355	22.355	0
b6	altre rinfuse solide	1.280.781	1.091.395	189.386
<b>C=A+B</b>	<b>Totale merci alla rinfusa</b>	<b>15.177.418</b>	<b>13.291.551</b>	<b>1.885.867</b>
<b>D</b>	<b>Merci varie in colli</b> , di cui:	<b>32.651.134</b>	<b>15.575.313</b>	<b>17.075.821</b>
d1	contenitori	22.326.186	10.368.397	11.957.789
d2	ro-ro	9.717.575	4.751.307	4.966.268
d3	altro	607.373	455.609	151.764
<b>E=C+D</b>	<b>Tonnellaggio totale merci movimentate</b>	<b>47.828.552</b>	<b>28.866.864</b>	<b>18.961.688</b>
<b>F</b>	<b>N° navi</b>	5.887		
<b>G</b>	<b>N° passeggeri</b>	<b>4.048.777</b>	<b>1.462.978</b>	<b>1.512.157</b>
g1	di linea	2.350.138	1.146.687	1.203.451
g2	crocieristi	624.997	316.291	308.706
g3	crocieristi transiti	1.073.642	-	-
<b>H</b>	<b>N° contenitori T.E.U. movimentati</b> di cui:	<b>2.394.335</b>	<b>1.188.586</b>	<b>1.205.749</b>
h1	pieni	1.827.067	774.087	1.052.980
h2	vuoti	567.268	414.499	152.769
<b>L</b>	<b>N° contenitori movimentati</b> di cui:	<b>1.434.520</b>	<b>713.721</b>	<b>720.799</b>
l1	pieni	1.100.780	486.916	613.864
l2	vuoti	333.740	226.805	106.935

Fonte: Elaborazione AdSP su base dati Ufficio Rilevazione Andamenti di Mercato

**Tabella 2.3.3. - Traffici scalo di Savona - Vado Ligure, 2023**

	Merci in tonnellate, N° navi, passeggeri, e contenitori	Navigazione in complesso		
		Totale	Sbarchi	Imbarchi
<b>A</b>	<b>Rinfuse liquide</b> , di cui:	<b>6.429.126</b>	<b>6.381.718</b>	<b>47.408</b>
a1	petrolio grezzo	5.906.618	5.906.618	0
a2	prodotti raffinati	412.087	369.514	42.573
a3	gas	0	0	0
a4	altre rinfuse liquide	110.421	105.586	4.835
<b>B</b>	<b>Rinfuse solide</b> , di cui:	<b>1.566.807</b>	<b>1.366.713</b>	<b>200.094</b>
b1	cereali	71.661	71.661	0
b2	mangimi	272.889	269.932	2.957
b3	carbone	709.787	531.051	178.736
b4	minerali	39.423	39.423	0
b5	fertilizzanti	32.314	32.314	0
b6	altre rinfuse solide	440.733	422.332	18.401
<b>C=A+B</b>	<b>Totale merci alla rinfusa</b>	<b>7.995.933</b>	<b>7.748.431</b>	<b>247.502</b>
<b>D</b>	<b>Merci varie in colli</b> , di cui:	<b>7.166.334</b>	<b>3.685.063</b>	<b>3.481.271</b>
d1	contenitori	3.055.510	1.278.228	1.777.282
d2	ro-ro	3.443.997	1.777.922	1.666.075
d3	altro	666.827	628.913	37.914
<b>E=C+D</b>	<b>Tonnellaggio totale merci movimentate</b>	<b>15.162.267</b>	<b>11.433.494</b>	<b>3.728.773</b>
<b>F</b>	<b>N° navi</b>	1.741		
<b>G</b>	<b>N° passeggeri</b>	<b>1.195.665</b>	<b>414.724</b>	<b>427.142</b>
g1	di linea	333.916	161.370	172.546
g2	crocieristi	507.950	253.354	254.596
g3	crocieristi transiti	353.799	-	-
<b>H</b>	<b>N° contenitori T.E.U. movimentati</b> di cui:	<b>346.612</b>	<b>169.693</b>	<b>176.919</b>
h1	pieni	258.624	106.190	152.434
h2	vuoti	87.988	63.503	24.485
<b>L</b>	<b>N° contenitori movimentati</b> di cui:	<b>202.768</b>	<b>98.556</b>	<b>104.212</b>
l1	pieni	153.869	62.788	91.081
l2	vuoti	48.899	35.768	13.131

Fonte: Elaborazione AdSP su base dati Ufficio Rilevazione Andamenti di Mercato

## 2.5. Indicazione della percentuale relativa alle spese per il personale rispetto alle entrate correnti

**Tabella 2.4.1. - Indicazione della percentuale relativa alle spese del personale rispetto alle Entrate correnti**

Entrate correnti	108.113.164,83
Spese per il personale <sup>1</sup>	27.796.553,67
Percentuale relativa alle spese per il personale rispetto alle entrate correnti	25,71%

Fonte: Elaborazione dati AdSP

## 2.6. Indicazione della percentuale relativa alla spesa per la contrattazione di secondo livello rispetto alla spesa per il personale

**Tabella 2.5.1. - Indicazione della percentuale relativa alle spese per la contrattazione di secondo livello rispetto alla spesa per il personale**

Spese per la contrattazione di secondo livello <sup>2</sup>	5.878.338,67
Spesa per il personale <sup>3</sup>	27.796.553,67
Percentuale relativa alle spese per la contrattazione di secondo livello rispetto alla spesa per il personale	21,15%

Fonte: Elaborazione dati AdSP

---

<sup>1</sup> I dati relativi alla spesa per il personale si riferiscono al totale complessivo dell'impegno di spesa per il personale nel corso dell'intero anno 2023, compreso il personale cessato.

<sup>2</sup> I dati relativi alla spesa per la contrattazione di secondo livello si riferiscono al totale complessivo dell'impegno di spesa a tale titolo nel corso dell'intero anno 2023, compreso il personale cessato.

<sup>3</sup> I dati relativi alla spesa per il personale si riferiscono al totale complessivo dell'impegno di spesa per il personale nel corso dell'intero anno 2023, compreso il personale cessato.

**2.7. Compilazione della scheda allegata relativa all'indicazione della percentuale relativa alla spesa, in conto competenza e in conto residui, per l'avanzamento delle opere infrastrutturali rispetto alle uscite in conto capitale, in conto competenza e in conto residui**

**Tabella 2.6.1. - Percentuale relativa alla spesa in conto competenza per l'avanzamento delle opere infrastrutturali rispetto alle uscite in conto capitale, in conto competenza e in conto residui**

IN CONTO COMPETENZA				
Previsione totale conto capitale (a)	Impegnato cap. 5110 (b)	Percentuale (b)/(a)	Pagato per opere infrastrutturali (c)	Percentuale (c)/(b)
133.085.000,00	55.295.341,47	42%	16.442.662,24	30%

Note:

a)	previsioni finali totale spese in conto capitale
b)	impegnato per opere capitolo 5110
c)	pagato in conto competenza sul 5110

Fonte: Elaborazione dati AdSP

**Tabella 2.6.2. - Percentuale relativa alla spesa in conto residui, per l'avanzamento delle opere infrastrutturali rispetto alle uscite in conto capitale, in conto competenza e in conto residui**

IN CONTO RESIDUI				
Residui (tot. conto cap. 1/1/23 meno annullamenti 2023) (a)	Residui Cap 5110 e 5114 (b)	Percentuale (b)/(a)	Pagato per opere infrastrutturali (c)	Percentuale (c)/(b)
1.544.906.066,63	1.459.023.931,78	94%	155.381.723,22	11%

Note:

a)	residui iniziali 2023 totali spese in conto capitale meno annullamento residui 2023
b)	importo residui iniziali per opere capitolo 5110 e 5114 meno gli annullamenti residui
c)	pagato in conto residui sul 5110 e 5114

Fonte: Elaborazione dati AdSP

### **3. Attività svolte in ambito portuale**

#### **3.1. Articoli 16, 17 e 18 della legge n. 84/94**

##### **3.1.1. Notizie sulla revisione annuale del Piano Organico del Porto**

A partire dal mese di dicembre 2023, AdSP ha provveduto ad inviare alle imprese autorizzate ex Art. 16 e 18 L. 84/94 degli scali del sistema portuale, nonché alle due imprese fornitrici di lavoro temporaneo ex Art.17 L. 84/94, le schede per la raccolta dei dati relativi alle seguenti informazioni specifiche per il periodo 2024-2026:

- costo del lavoro;
- previsioni di traffico;
- tipologia di contratto di lavoro applicato;
- consistenza occupazionale dettagliata per dirigenti, dipendenti amministrativi ed operativi classificati per classe d'età;
- addetti a tempo determinato e indeterminato;
- specializzazioni principali addetti operativi per fascia d'età;
- eventuale presenza di lavoratori inabili al lavoro operativo;
- previsioni relative agli avviamenti ex art.17 per specializzazione richiesta.

Si evidenzia che lo schema dei contenuti delle schede inviate per la raccolta dati è rimasto quello dell'edizione attualmente vigente che era stato precedentemente condiviso e concordato con le Organizzazioni Sindacali e con le Associazioni di categoria degli operatori portuali.

Autorità di Sistema Portuale, come previsto dalla norma, prevede di adottare il nuovo Piano Organico Porto 2024-2026, entro l'anno in corso.

##### **3.1.2. Notizie su autorizzazioni e concessioni rilasciate nel 2022 ai sensi degli articoli 16, 17 e 18 della legge n. 84/94 e relative attività di verifica**

#### *Autorizzazioni rilasciate ai sensi dell'art. 16 L. 84/1994 nel corso del 2023*

L'esercizio delle operazioni e dei servizi portuali di cui all'art. 16 della Legge n. 84/1994 s.m.i., espletate per conto proprio o di terzi, è soggetto ad autorizzazione a cura dell'Ente, previa istruttoria a cura dei competenti Uffici volta ad accertare la verifica del possesso dei requisiti richiesti dalla legge.

## **Scalo di Genova**

Nel corso dell'anno 2023 sono state rilasciate le seguenti autorizzazioni ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 84/1994:

**1) Acciaierie d'Italia s.p.a. - decreto n. 867/2023**

Autorizzata per l'anno 2023 allo svolgimento delle operazioni portuali di sbarco, imbarco, carico, scarico, trasbordo, deposito e movimentazione merci in conto terzi, ad esclusivo favore di Ansaldo Energia S.p.A., presso le aree di banchina interessate dal c.d. "Progetto Ansaldo".

**2) Angelo Pastorino S.r.l. - decreto n. 403/2023**

Autorizzata per l'anno 2023 allo svolgimento delle operazioni portuali di movimentazione merce, consolidamenti merci e veicoli, sollevamenti e trasporti eccezionali presso le aree assentite in concessione in Viale Africa.

**3) Compagnia portuale Pietro Chiesa s.c.a.r.l. in liquidazione - decreto n. 307/2023**

Autorizzata per l'anno 2023 allo svolgimento dei servizi portuali di pesatura, a mezzo bilico, delle rinfuse bianche, carbone, container e merci varie che saranno svolti anche attraverso il ricorso del soggetto autorizzato ex art. 17 della legge n. 84/1994 s.m. e i. L'autorizzazione trova validità esclusivamente presso l'area demaniale marittima sita presso piazzale Giaccone.

**4) Compagnia Italiana di Navigazione S.p.A. - decreto n. 308/2023**

Autorizzata per l'anno 2023 allo svolgimento di operazioni di imbarco e sbarco di autoveicoli ed automezzi commerciali e relativi servizi - secondo le precedenti modalità di esercizio ed avalimento in ordine alle fasi amministrative di coordinamento ed organizzazione delle operazioni, per altro saltuarie, che vengono svolte attraverso il ricorso al soggetto autorizzato ex art. 17 legge 84/94 e s.m.i. L'autorizzazione trova validità presso gli ormeggi localizzati nell'ambito di Stazioni Marittime S.p.A.

**5) Grandi Navi Veloci S.p.A. - decreto n. 20/2023**

Autorizzata per l'anno 2023 allo svolgimento delle operazioni portuali di movimentazioni di merci, rotabili da navi tipo ro-ro pax secondo le precedenti modalità di esercizio e avalimento che saranno svolte anche attraverso il ricorso al soggetto autorizzato ex art. 17 della legge n.84/94 e s.m. e i., presso gli ormeggi localizzati nell'ambito concessorio del Porto di Genova di Stazioni Marittime S.p.A., nonché per lo svolgimento di servizi portuali di stoccaggio e sosta rotabili e relativa movimentazione presso le aree di Terminal Rinfuse Genova s.r.l., e fine a dette aree, meglio individuate nell'autorizzazione ai sensi dell'art. 45 *bis* cod. nav.

**6) Holcim (Italia) S.p.A. - decreto n. 309/2023**

Autorizzata per l'anno 2023 allo svolgimento, in conto proprio, delle operazioni portuali di movimentazione e deposito di cementi e calce idrauliche e operazioni accessorie e

movimentazione macchinari che saranno svolte, nella loro saltuarietà, attraverso il ricorso al soggetto autorizzato ex art. 17 della legge n. 84/94 e s.m. e i. L'autorizzazione trova validità esclusivamente presso l'area di Ponte ex Idroscalo (testata).

**7) Medrepair Italia S.r.l. - decreto n. 404/2023**

Autorizzata per l'anno 2023 allo svolgimento dei servizi di assistenza ai terminal portuali per la gestione contenitori frigo, colonnine elettricità, controllo temperature, controllo conservazione merci.

**8) Moby S.p.A. - decreto n. 358/2023**

Autorizzata per l'anno 2023 allo svolgimento di operazioni portuali per l'esercizio dei servizi di collegamento marittimo con le isole effettuato con flotta costituita da navi traghetto convenzionali, e le relative attività di imbarco e sbarco passeggeri, autoveicoli al seguito e mezzi commerciali oltre alle attività di check-in e stoccaggio dei veicoli che saranno svolte nella loro saltuarietà, attraverso il ricorso al soggetto autorizzato ex art. 17 della legge n. 84/94 e s.m. e i. secondo le precedenti modalità di esercizio ed avalimento. L'autorizzazione trova validità esclusivamente presso gli ormeggi localizzati nell'ambito di Stazioni Marittime S.p.A. e si riferisce alle fasi amministrative di coordinamento ed organizzazione delle operazioni, per altro saltuarie, che vengono svolte attraverso il ricorso al soggetto autorizzato ex art. 17.

**9) Multi Marine Services S.r.l. Agenzia Marittima - decreto n. 355/2023**

in qualità di rappresentante dell'Armatore Spliethoff Bevrachtingskantoor B.V., autorizzata per l'anno 2023 allo svolgimento di operazioni di imbarco/sbarco yachts - imbarcazioni da diporto con navi autoaffondanti ovvero con navi non autoaffondanti dotate di idonei mezzi di bordo per operazioni lato mare, nel caso di indisponibilità di accosto presso i terminal, autorizzati a dette movimentazioni, del porto commerciale di Sampierdarena, già utilizzati per circa 40 scali all'anno, e che costituiscono la destinazione preferenziale della società.

L'autorizzazione trova validità presso l'ormeggio - specchio acqueo antistante il molo sottoflutto 1 del Bacino Portuale di Prà - per gli accosti programmati in sede annuale ovvero quelli ulteriori, rispetto alla programmazione.

**10) Thermocar S.r.l. - decreto n. 402/2023**

Autorizzata per l'anno 2023 allo svolgimento delle operazioni portuali di movimentazione, carico e/o scarico containers, tramacco, riempimento e/o svuotamento di merci. L'autorizzazione trova validità esclusivamente presso le aree assentite in concessione in Viale Africa, salva la ricollocazione in altro ambito concessorio, nonché presso le aree, già oggetto di autorizzazione ex art. 45 bis Cod. Nav. in concessione a Ignazio Messina & C. S.p.A.

### **11) Vernazza Autogru S.r.l. - decreto n. 310/2023**

Autorizzata per l'anno 2023 allo svolgimento dei servizi di assistenza ai terminali portuali con l'utilizzo di mezzi speciali di sollevamento

### **Scalo di Savona - Vado Ligure**

Nel corso dell'anno sono state rilasciate complessivamente n. 9 autorizzazioni ex art. 16 L. 84/94 per l'esercizio di operazioni e servizi portuali nel porto di Savona-Vado Ligure, di seguito meglio dettagliate.

#### Operazioni portuali

#### **1) Campostano Anchor S.r.l. - Decreto 56/2023**

Operazioni portuali relative a: Attività di sbarco/imbarco e di ricarico effettuata con gru semoventi su altri mezzi di trasporto di prodotti siderurgici, merci varie, prodotti forestali e rinfuse solide - validità annuale.

#### **2) Consorzio Savona Crociere - Decreto 57/2023**

Operazioni portuali relative a: Carico, scarico, trasbordo, deposito, movimento, assistenza in genere di attività correlate esclusivamente al traffico croceristico. Rinnovo annuale - validità annuale.

#### Servizi portuali

#### **3) CHV S.r.l. Cargo Handling Vado - Decreto 130/2022**

Attività di movimentazione pezzi speciali, rizzaggi e derizzaggi di pezzi speciali a terra e tutte le operazioni accessorie, imballaggi industriali, assemblaggio di impianti preparati alla spedizione, disassemblaggio, attività da svolgersi in specifiche aree individuate e concordate con il Terminal Reefer. - Decreto 61/2023, validità annuale.

#### **4) Cooperativa Augusto Bazzino - Decreto 110/2023**

Sollevamento con mezzi speciali - Trasporto veicoli da ciglio banchina a magazzino/piazzale  
- Traslazione delle merci da ciglio banchina a magazzino - Riempimento e svuotamento containers - Assistenza preparazione carico e scarico e assistenza tecnica limitatamente al settore crociere. - validità fino al 31/03/2023.

#### **5) Cooperativa Augusto Bazzino - Decreto 372/2023**

Attività di sollevamento con mezzi speciali escluse le operazioni portuali; trasporto veicoli da ciglio banchina a magazzino/piazzale, traslazione delle merci da banchina a magazzino, riempimento e svuotamento containers, assistenza e preparazione carico, scarico e assistenza tecnica limitatamente al settore Crociere. - Validità dal 21/04 al 31/12/2023

#### **6) Consorzio Savonese Autotrasporti - Decreto 60/2023**

Trasporto merci da ciglio banchina a magazzino e viceversa su pianali e automezzi (spole). Rinnovo annuale.

#### **7) Fratelli Piana S.r.l. - Decreto 59/2023**

Rizzaggio/derizzaggio a terra delle merci e dei contenitori su pianali e vagoni. Riempimento/svuotamento dei contenitori. Pulizia, ricondizionamento e svuotamento dei contenitori. Recupero fardaggio. Rinnovo annuale.

#### **8) Nova Società Cooperativa - Decreto 62/2023**

Rizzaggio/derizzaggio a terra; trasporto merci e contenitori a magazzino; riempimento/svuotamento contenitori a magazzino/terminal; pulizia, ricondizionamento merci e svuotamento contenitori, recupero fardaggio. Rinnovo annuale.

#### **9) Vernazza Autogru S.r.l. - Decreto 58/2023**

Servizio di sollevamento con mezzi speciali. Rinnovo annuale.

#### *Autorizzazioni rilasciate ai sensi dell'art. 17 L. 84/1994 nel corso del 2023*

Nel corso del 2023 non sono state rilasciate autorizzazioni ai sensi dell'art. 17 L. 84/1994 negli scali del Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale. Rimangono in essere le concessioni in capo a CULMV "Paride Batini" Scarl per lo scalo di Genova ed a CULP "Pippo Rebagliati" Scarl per gli scali di Savona e Vado Ligure.

#### *Autorizzazioni rilasciate ai sensi dell'art. 18 L. 84/1994 nel corso del 2023*

In data 20.09.2023 è stato sottoscritto l'atto di subingresso di ESE S.r.l. nella titolarità della concessione in capo a Esso Italiana S.r.l. avente ad oggetto un compendio sito nel Porto di Genova, Calata Stefano Canzio, allo scopo di mantenervi ed esercitarvi un impianto di sbarco, imbarco e deposito costiero di oli minerali.

In data 20.12.2023 è stato sottoscritto l'atto di concessione ex art. 18 legge 84/1994 - con efficacia dal 1° gennaio 2024 fino al 30 giugno 2029 - in capo a Esso Italiana S.r.l. avente ad oggetto un compendio demaniale marittimo della superficie complessiva pari a mq 5.837,97, adibito allo svolgimento di operazioni di imbarco/sbarco di oli minerali, ubicato nel bacino portuale Vado Ligure a ponente della foce del torrente Segno.

### *Attività di verifica svolta nel corso del 2023*

Per l'anno preso in esame, per quanto concerne gli atti concessori rilasciati nell'ambito del comparto Terminal Operator, si segnala l'attivazione prospettica, a regime, di circa 5 milioni di euro di nuovi investimenti di natura privata in capo a Esso Italiana S.p.A., presso lo scalo di Savona, come da risultanze dell'istruttoria effettuata sul piano industriale presentato a sostegno dell'istanza della rispettiva concessione.

Per quanto concerne le valutazioni specificamente richiamate nell'art.18 legge 84/94, le verifiche si sono concentrate prevalentemente sugli elementi relativi a traffici, investimenti e occupazione forniti dai Concessionari a riscontro di richiesta formale dell'Ente trasmessa in data 2 maggio 2023.

A questo proposito, come peraltro già segnalato nella precedente Relazione Annuale, gli uffici hanno provveduto a elaborare analisi specifiche relative ai diversi segmenti merceologici di riferimento (contenitori, contenitori/multipurpose, convenzionali specializzati, rinfuse solide e rinfuse liquide) in cui si articolano i porti di Genova e Savona e schede sintetiche per ogni singolo operatore volte a rappresentare l'andamento dei principali parametri relativi alle prestazioni (traffici, investimenti, occupazione), ponendo inoltre a confronto i valori di preventivo - ove presenti nei rispettivi programmi di attività approvati dall'Ente - e di consuntivo riferiti ai suddetti parametri.

Nell'ambito della sopra descritta attività di monitoraggio, assume specifica rilevanza anche la verifica del mantenimento di una condizione di equilibrio economico e finanziario duraturo e sostenibile lungo il dispiegarsi della durata concessoria nonché il possesso di precisi requisiti finalizzati ad assicurare l'incremento dei traffici e il mantenimento di adeguati livelli di produttività del porto, in coerenza con gli obiettivi di pianificazione strategica stabiliti dall'Ente.

Per i suddetti motivi si è dato avvio, unitamente al lavoro di monitoraggio previsto dalla Legge, ad un'attività di verifica puntuale delle performance di natura economico finanziaria realizzata sulla base dei dati di bilancio al fine di poter intersecare e raffrontare il dato più puramente "portuale", come richiamato dall'art. 18 L. 84/94, con quello di natura più prettamente economico finanziaria, con lo scopo ultimo di porre in essere le più opportune verifiche di corrispondenza e trasparenza dei dati posti alla base del rapporto concessorio in essere, avuto particolare riguardo al decreto interministeriale 202/2022 che prevede, all'articolo 9, la verifica del puntuale adempimento degli impegni assunti dal Concessionario

e dei risultati raggiunti sul piano dei traffici e dell'occupazione, tenuto nel contempo conto degli andamenti dello specifico mercato di riferimento.

Parimenti, con riferimento alle autorizzazioni ex art 16 della Legge n. 84/1994, in prevalenza di durata annuale, anche nell'ambito del procedimento di rinnovo, gli Uffici hanno provveduto a verificare la idoneità soggettiva delle imprese portuali, a vagliarne la capacità finanziaria tramite l'esame dei bilanci relativi alle due ultime annualità, hanno proceduto a conseguire l'adeguamento delle polizze assicurative e di quelle fideiussorie a garanzia degli obblighi derivanti dall'autorizzazione stessa. Al contempo, hanno verificato la capacità tecnica-organizzativa attraverso l'acquisizione e l'aggiornamento degli elenchi dei mezzi operativi e dei relativi registri. In relazione all'organico alle dipendenze delle imprese portuali, gli Uffici hanno provveduto alla regolare tenuta dei pertinenti registri, censendo il personale, il relativo contratto applicato. Se da un lato sono stati vagliati i livelli occupazionali, quale trend operativo di equilibrio della dotazione organica, dall'altro, il personale di nuova assunzione nei ruoli delle imprese portuali è stato segnalato ai preposti Uffici dell'Ente per essere avviato a specifici percorsi formativi obbligatori in materia di sicurezza.

### **3.1.3. Notizie in merito all'attività di formazione prevista dal comma 8 dell'articolo 17**

Le attività di formazione si sono svolte in entrambi gli scali del sistema sulla base delle esigenze formative delle singole aziende fornitrici di manodopera temporanea. I corsi di formazione si sono articolati sia in aula che, per quanto concerne la formazione pratica, sul campo.

#### *Scalo di Genova*

Nel corso del 2023 la Compagnia Unica Lavoratori Merci Varie "Paride Batini" S.c.a.r.l. ha proseguito la propria attività di formazione permettendo ai soci di conseguire 309 attestati di specializzazione nel corso dell'anno.

In particolare, i corsi effettuati si sono articolati principalmente in:

- abilitazione gru per autocarro -> 6 abilitazioni;
- abilitazione carro ponte - transtainer -> 35 abilitazioni;
- aggiornamento RTG -> 80 abilitazioni;
- abilitazione PLE -> 32 abilitazioni;
- aggiornamento carrello con braccio telescopico (reach stacker) -> 96 abilitazioni;
- abilitazione escavatori, pale caricatori frontali e terne -> 47 abilitazioni;
- aggiornamento carrello industriale -> 3 abilitazioni;
- abilitazione carrello con braccio telescopico (reach stacker) -> 2 abilitazioni;
- abilitazione RTG -> 8 abilitazioni.

## *Scalo di Savona*

Per quello che riguarda il soggetto autorizzato ai sensi dell'art. 17 negli scali di Savona e Vado Ligure, l'attività di formazione svolta nel corso del 2023 è stata rivolta ad un totale di 30 lavoratori e si è articolata principalmente in:

- corso per il conseguimento della Patente E e di qualifica di "Retromarcista";
- corso per specialisti di coperta;
- corso da palista e carrellista;
- corso abilitazione all'uso di trattore portuale;
- corso abilitazione all'uso di gru semovente.

### **3.1.4. Notizie in merito all'applicazione del comma 15 bis dell'articolo 17**

Per quanto concerne l'applicazione nel corso del 2023 del comma 15-bis dell'art. 17 della legge n. 84/94 si possono distinguere tre diversi filoni di intervento:

- il primo relativo ai temi della formazione del personale delle due compagnie portuali;
- il secondo incentrato su reimpiego e ricollocazione del personale totalmente o parzialmente inabile al lavoro portuale;
- il terzo relativo alle misure di incentivazione al pensionamento dei lavoratori dell'impresa (isopensione e/o contratto di espansione).

## *Scalo di Genova - formazione e reimpiego*

Per quanto imputabile all'attività di formazione si segnala la delibera del Comitato di Gestione del 30 marzo 2023, preceduta dall'espressione di parere favorevole da parte della Commissione Consultiva. Con tale delibera è stata approvata l'istruttoria svolta dagli uffici sulla base dell'istanza presentata che ha comportato una erogazione pari a 403.418,27 euro per il periodo formativo comprendente la rendicontazione del periodo ottobre-dicembre 2022.

In materia di reimpiego in altre mansioni del personale non idoneo allo svolgimento delle operazioni e servizi portuali, presente in maniera significativa all'interno dell'impresa autorizzata, si segnalano le delibere del Comitato di Gestione del 25 maggio, del 31 ottobre e del 07 dicembre 2023, precedute da espressione di parere favorevole da parte della Commissione Consultiva. Con tali delibere è stata approvata l'istruttoria svolta dagli uffici sulla base delle istanze presentate che hanno comportato una erogazione complessiva pari a circa 3.686.644,66 euro comprendente la rendicontazione del periodo aprile 2022 - giugno 2023.

## *Scalo di Savona - formazione e reimpiego*

Per quanto imputabile all'attività di formazione si segnala la delibera del Comitato di Gestione del 3 marzo 2023, preceduta dall'espressione di parere favorevole da parte della Commissione

Consultiva. Con tale delibera è stata approvata l'istruttoria svolta dagli uffici sulla base dell'istanza presentata che ha comportato una erogazione pari a 42.731,17 euro comprendente la rendicontazione del periodo ottobre-dicembre 2022.

In materia di reimpiego in altre mansioni del personale non idoneo allo svolgimento delle operazioni e servizi portuali, si segnalano le delibere del Comitato di Gestione, assunte nelle date del 3 marzo 2023, del 6 giugno 2023, del 4 e 31 ottobre 2023, precedute da espressione di parere favorevole da parte della Commissione Consultiva. Con tali delibere è stata approvata l'istruttoria svolta dagli uffici sulla base delle istanze presentate che hanno comportato una erogazione complessiva pari a 428.752,34 euro e relativa al periodo ottobre 2022 - settembre 2023.

### *Scalo di Genova e Savona - isopensione e contratto di espansione*

Infine, per quanto concerne le *misure di incentivazione al pensionamento dei lavoratori dell'impresa*, Il Comitato di Gestione, in data 31 marzo 2022 ha deliberato in merito alle misure ex comma 15-bis art. 17 legge 84/94 a favore delle imprese autorizzate negli scali di Genova e Savona relativamente all'incentivazione al pensionamento.

In continuità con le attività svolte nel corso del 2022, in data 4 ottobre 2023 il Comitato di Gestione ha autorizzato l'Ente a riconoscere l'importo di euro 789.392,31 a favore di 8 soci delle compagnie (6 CULMV e 2 CULP), quale finanziamento delle misure di incentivazione al pensionamento dei lavoratori inseriti nei contratti di espansione per il periodo 2023-2028 e, con separata delibera, a riconoscere l'importo di euro 6.705.260,47 a favore di 31 soci delle compagnie (19 CULMV e 12 CULP), quale finanziamento delle misure di incentivazione al pensionamento dei lavoratori tramite la misura dell'isopensione per il periodo 2023-2030.

### 3.2. Notizie in merito all'affidamento di servizi di interesse generale

Nel presente paragrafo vengono sinteticamente richiamate le informazioni in merito all'affidamento dei servizi di interesse generale, così come definiti allo stato attuale nei due scali di Genova e Savona-Vado

#### *Servizi di manovra ferroviaria*

In relazione al servizio di manovra ferroviaria portuale, con delibera del Comitato di Gestione del 20 settembre 2022 e con successivo con decreto n. 887/2022 del 21 settembre 2022, la concessione in capo alla società Fuorimuro Servizi di Manovra S.r.l è stata oggetto di proroga temporanea fino al 31 marzo 2023 per motivi connessi alla progettazione del nuovo tunnel sub-portuale le cui interferenze con le infrastrutture di ultimo miglio e l'organizzazione del servizio dovevano essere valutate prima dell'avvio della nuova procedura di assegnazione.

Con successiva delibera del Comitato di Gestione del 8 marzo 2023:

- è stata avviata la procedura di affidamento del servizio di manovra ferroviaria nel porto di Genova, quale servizio di interesse generale, approvando la documentazione allegata e dando mandato agli Uffici per gli atti conseguenti;
- è stata prorogata in linea tecnica la concessione in favore della Società Fuorimuro Servizi di Manovra S.r.l. avente ad oggetto il servizio ferroviario nel porto di Genova, così come i titoli concessori strettamente funzionali allo svolgimento del servizio medesimo fino al 30 settembre 2023, ai medesimi patti e condizioni, ovvero fino all'avvenuta aggiudicazione del servizio laddove questa intervenisse prima di tale data, dando mandato agli uffici per gli atti conseguenti.

In data 31 marzo 2023 è stata approvato il decreto con il quale è stata indetta la gara, approvata la documentazione e disposta la pubblicazione.

Nella stessa data è stato approvato il decreto n. 301/2023 che ha disposto la proroga tecnica della concessione in favore della Fuorimuro Servizi di Manovra S.r.l. fino alla data del 30 settembre 2023 ovvero fino all'aggiudicazione e avvio del servizio qualora intervenissero prima di tale data.

Il bando di gara relativo alla suddetta procedura è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea 2023/S 074-223194, in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 5° serie speciale n. 43 del 14 aprile 2023, su n. 2 quotidiani nazionali e su n. 2 quotidiani a tiratura locale, sull'Osservatorio regionale dei contratti pubblici e sulla piattaforma e-procurement dell'Ente in pari data, con scadenza per la presentazione delle offerte fissata alle ore 12:00 del 29 maggio 2023. Alla scadenza di tale termine la gara è risultata deserta.

Con Delibera del Comitato di Gestione 37/1/2023 del 20 giugno 2023, anche a seguito del pronunciamento da parte dell'Organismo di Partenariato della Risorsa Mare in pari data, è stato disposto di approvare nuovamente l'avvio della procedura di affidamento del servizio, modificando alcuni dei parametri a base dell'affidamento.

Con Decreto AdSP n. 624 del 20 giugno 2023 è stato indetto l'espletamento della procedura di gara nelle forme della procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., da

aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa con contestuale approvazione degli atti di gara.

Le pubblicazioni del caso sono avvenute a fine giugno 2023, con scadenza per la presentazione delle offerte fissata alle ore 12:00 del 20 settembre 2023.

Entro tale termine è pervenuta una sola offerta.

A seguito delle attività di valutazione dell'offerta, con la delibera del Comitato di gestione n. 71/4/2023 del 7 dicembre 2023 è stato approvato l'esito della gara, con aggiudicazione all'unico operatore economico partecipante alla gara, il costituendo RTI Fuorimuro Shunting&Rail, avente come mandataria Fuorimuro Servizi di Manovra S.r.l. e come mandante Fuorimuro Impresa Ferroviaria S.r.l.

Con successiva determina Commissario Straordinario n. 1361 del 21/12/2023 è stata disposta l'aggiudicazione definitiva della concessione del servizio di manovra ferroviaria nel porto di Genova in favore del RTI Fuorimuro Shunting&Rail con decorrenza dal 01/01/2024.

Il contratto è stato sottoscritto dalle Parti in data 29/12/2023, prot. n. 57290 in pari data, con decorrenza dal 1° gennaio 2024.

#### Porto di Savona

Il servizio di manovra ferroviaria negli scali di Savona e Vado Ligure è stato affidato in data 4 marzo 2016 alla RTI composta da Mercitalia Shunting & Terminal S.p.A. per il servizio di manovra ferroviaria e Mercitalia Rail S.p.A. per il servizio di trazione in linea. La durata dell'affidamento è di 10 anni con la possibilità di successiva proroga.

### *Servizi ai passeggeri (Stazioni Marittime)*

#### Porto di Genova

Come noto, il traffico passeggeri all'interno del porto di Genova (articolato in traghetti ro/ro con auto al seguito e navi da crociera) è gestito dall'anno 1992, in regime di concessione demaniale pluriennale, dal terminal società Stazioni Marittime S.p.A., che offre anche servizi ai passeggeri crocieristi imbarcati e sbarcati a Genova.

Nel complesso, non si segnalano variazioni nel corso dell'anno 2023.

### *Bacini di carenaggio*

#### Porto di Genova

Il servizio dei bacini di carenaggio continua ad essere gestito dalla società Ente Bacini S.r.l., partecipata dall'AdSP del Mar Ligure Occidentale.

Come riportano in precedenti relazioni, con deliberazione prot. 87/9/2021 del 02.12.2021 il Comitato di gestione ha espresso parere favorevole alla prosecuzione - fino a tutto il 31.12.2025 - della concessione concernente l'intero ambito concessorio in capo a Ente Bacini.

Con Delibera del Comitato di Gestione n. 4/4/2023 del 3 marzo 2023 e successivo decreto del Presidente n. 297 del 30 marzo 2023 è stata rivista l'articolazione tariffaria con riferimento ai servizi offerti dalla società concessionaria.

## *Servizi ecologici*

### **Rifiuti prodotti da terra**

In esito all'espletamento della procedura di gara, l'operatore Economico Ge.Am. Gestioni Ambientali S.P.A. è stato individuato quale aggiudicatario per lo scalo di Genova della fornitura in oggetto per il periodo compreso tra il 1° luglio 2021 e il 30 giugno 2024 comprensivo di opzione di rinnovo.

Relativamente al lotto 2, che include anche la gestione dell'impianto pubblico di lavaggio delle macchine operatrici presente alla zona 12 del porto di Savona, l'aggiudicazione è avvenuta in data 1° luglio 2021 al RTI SV Port Service e Tedde Group fino al 30 giugno 2023 per l'importo di circa 3 milioni di euro.

### **Rifiuti prodotti da nave**

Il D.lgs. 8 novembre 2021 n. 197 *"Recepimento della direttiva (UE) 2019/883, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 aprile 2019, relativa agli impianti portuali di raccolta per il conferimento dei rifiuti delle navi che modifica la direttiva 2010/65/UE e abroga la direttiva 2000/59/CE"* ridefinisce gli obblighi per le navi che utilizzano porti situati nel territorio dello Stato italiano, di utilizzare gli impianti portuali di raccolta dei rifiuti per la gestione degli stessi.

Con tale Decreto, il Legislatore avendo come obiettivo la protezione dell'ambiente marino dagli effetti negativi degli scarichi dei rifiuti delle navi che utilizzano porti situati nel territorio dello Stato, senza penalizzare il buon funzionamento del traffico marittimo ovvero migliorando la disponibilità e l'uso di adeguati impianti portuali di raccolta dei rifiuti e il conferimento dei rifiuti stessi presso tali impianti, delega alle Autorità Competenti, il compito di provvedere alla programmazione di tutti i servizi che consentano di assicurare l'efficienza e l'efficacia nella raccolta dei rifiuti da navi e residui del carico nel rispetto degli standard di sicurezza per l'ambiente oltre a quelli di tutela e salvaguardia della salute dell'uomo.

L'art. 5 del D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 197 assegna alle Autorità di Sistema Portuale il compito di redigere ed aggiornare un piano di raccolta dei rifiuti prodotti dalle navi compresi i residui del carico e i rifiuti accidentalmente pescati, previa consultazione di tutte le parti interessate (utenti porto e loro rappresentanti, operatori che effettuano la raccolta, associazioni di categoria, le società che attuano gli obblighi di responsabilità estesa del produttore e i rappresentanti della società civile).

In data 23/01/2023 Regione Liguria ha espresso parere favorevole circa la coerenza del Piano di raccolta e gestione dei rifiuti delle navi dei porti di Genova, Genova Prà, Savona e Vado Ligure, rispetto ai contenuti del Piano regionale di gestione dei rifiuti e delle bonifiche.

Il “Piano di gestione per la raccolta dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico dei porti di Genova, Genova Prà, Savona e Vado Ligure” ha effettuato passaggio in Comitato di Gestione con comunicazione del Presidente nella seduta del 3 marzo 2023 ed è disponibile per la consultazione al seguente link: <https://trasparenza.strategicpa.it/portogenova/archivio/33025-fattori-inquinanti-rifiuti>.

Il D.lgs. 197/2021 ha modificato la gestione del servizio da parte di AdSP, in particolare rispetto ai seguenti temi: notifiche, esenzioni e tariffe.

Dal 2023, AdSP si è dotata di un software, in grado di:

- ricevere le notifiche dei rifiuti in previsto arrivo inviate dal sistema operativo PMIS (Port Management Information System);
- gestire le esenzioni rilasciate alle navi;
- permettere la visualizzazione su mappa interattiva del traffico navale presente nella zona di rada, e nelle zone di competenza portuali in tempo reale;
- controllare l'attività di ritiro effettuata dai concessionari;
- elaborare le statistiche sui ritiri effettuati in base alla normativa Marpol e/o in base ai codici CER previsti dalle normative in materia ambientale.

### Porti di Genova

Nei Porti di Genova, in linea con il Regolamento (UE) 2017/352 “Norme in materia di servizi portuali e trasparenza finanziaria dei porti”, si è scelto di mantenere il modello organizzativo attualmente vigente, che favorisce la creazione di un mercato interno di libera concorrenza, dove la gestione del servizio è ripartita tra una pluralità di operatori. Per adeguarsi alle previsioni di cui agli artt. 4 e 5 del Regolamento n. 352, sono risultate necessarie la predeterminazione dei requisiti minimi e degli eventuali obblighi di servizio (artt. 4 e 7) e l'applicazione della procedura per garantire la conformità dei gestori ai suddetti requisiti (art. 5).

Attualmente sono sette le aziende qualificate e autorizzate a svolgere le attività di raccolta, trasporto e smaltimento. Le imprese concessionarie autorizzate ed elencate nel piano di raccolta sono iscritte in appositi registri e sono soggette al pagamento di un canone annuo ed alla sottoscrizione di una garanzia fidejussoria. Tali aziende stanno caricando regolarmente le informazioni sui rifiuti raccolti nel software in uso ad AdSP, consentendo il controllo delle attività svolte.

Nel quadro di implementazione e di miglioramento dei servizi di raccolta e di gestione dei rifiuti, sono in corso importanti interventi di miglioramento tecnologico nelle aree di Calata Oli Minerali. Si è proceduto altresì ad approfondire con operatori del servizio, e

successivamente a regolare sotto il profilo concessorio, le migliorie impiantistiche adattandosi alle normative di settore.

L'adeguamento del sistema tariffario in base all'aggiornamento normativo (Art. 8 del D.lgs. 197/2021) sta comportando un lavoro oneroso da parte di AdSP. Sono in corso svariati tavoli di lavoro e interlocuzioni con le altre Autorità di Sistema Portuale a livello nazionale e Assoporti, con gli operatori che gestiscono gli impianti e la raccolta, con gli armatori e gli stakeholders locali, al fine di uniformare la metodologia a scala nazionale e fornire un sistema tariffario che possa essere approvato da tutte le parti interessate. Nelle more di ricevere un riscontro chiarificatore da parte del Ministero, nei Porti di Genova rimangono vigenti i sistemi tariffari attualmente in uso.

Con il Decreto Legislativo dell'8 marzo 2024, n. 46 ("Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 197, di recepimento della direttiva (UE) 2019/883, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 aprile 2019, relativa agli impianti portuali di raccolta per il conferimento dei rifiuti delle navi, che modifica la direttiva 2010/65/UE e abroga la direttiva 2000/59/CE ) sono stati adottati alcuni correttivi al decreto legislativo n. 197/2021 in relazione alla gestione degli impianti portuali di raccolta e conferimento di rifiuti da nave. Di particolare interesse l'art. 8 del citato decreto n. 46 che prevede disposizioni circa i sistemi di recupero dei costi mediante la riscossione di tariffe a carico delle navi che approdano nel porto. Le tariffe devono essere determinate dall'AdSP proporzionate ed adeguate in modo che i sistemi di recupero dei costi istituiti non costituiscano un incentivo per le navi a scaricare i loro rifiuti in mare.

### Porti di Savona e Vado Ligure

Il comprensorio portuale di Savona e Vado Ligure è dotato del sopra citato "Piano di gestione per la raccolta dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico dei porti di Genova, Genova Prà, Savona e Vado Ligure" all'interno del quale è previsto che la Società affidataria del servizio offra all'utenza portuale la miglior gestione delle attività, a titolo esemplificativo, qui di seguito riportate:

- raccolta giornaliera rifiuti alimentari dalle navi;
- raccolta differenziata dalle navi dei rifiuti solidi urbani o assimilabili (Garbage) e raccolta dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi;
- raccolta e smaltimento dei rifiuti alimentari dalle navi provenienti da Paesi extra - U.E.;
- ritiro delle morchie e delle acque di sentina;
- trasporto e conferimento presso l'isola ecologica presente in ambito portuale e successivo conferimento presso centri autorizzati di smaltimento e/o recupero delle sostanze raccolte e/o trattate;
- ritiro, trasporto, recupero e smaltimento rifiuti residui del carico;

L'Ufficio Territoriale convoca, nel rispetto di quanto contenuto all'interno del Piano di raccolta rifiuti approvato dalla Regione Liguria, apposita riunione periodica con tutti gli attori coinvolti

(compresi gli utenti portuali) per verificare e monitorare lo stato del servizio nonché la soddisfazione dell'intero cluster.

Il porto di Savona è dotato di un'area denominata "isola ecologica" autorizzata dalla Provincia di Savona alla messa in riserva e stoccaggio dei rifiuti speciali pericolosi e non.

Per la gestione dei rifiuti liquidi provenienti dai locali macchina delle navi e le acque di sentina si precisa che questi devono essere conferiti esclusivamente ad imprese in possesso dei requisiti previsti dal decreto legislativo 152/2006 s.m.i. ed autorizzate dall'Autorità ai sensi dell'Art. 68 del Codice della Navigazione.

## **Acque**

### Porti di Genova

Il servizio di pulizia, disinquinamento e monitoraggio degli specchi acquei del porto di Genova, compresi i bacini di Voltri e Moltedo-Sestri Ponente", scaduto in data 31.12.2023 è stato nuovamente aggiudicato, in seguito ad indizione di gara, da Servizi Ecologici del Porto di Genova s.r.l. ("SEPG") con Decreto N.1383 del 2023 per il periodo compreso tra 01.01.2024 e il 31.12.2028 comprensivo di opzione di rinnovo.

L'Ente si impegna affinché gli specchi acquei portuali vengano preservati da fenomeni di inquinamento marino, provvedendone alla pulizia e alla bonifica da inquinamenti di origine ignota. Fondamentale per la costante valutazione del livello di impatto ambientale delle attività portuali sull'ambiente è l'attività di monitoraggio della qualità delle acque portuali che consente nella maggioranza dei casi di disinnescare sul nascere situazioni di potenziale inquinamento.

Il servizio ha continuato a perseguire un triplice obiettivo:

- mantenere la pulizia degli specchi acquei nel bacino portuale;
- preservare, fatta salva la competenza dell'Autorità Marittima, gli specchi acquei portuali da fenomeni di inquinamento marino e, comunque, eliminare tutte le cause che possano costituire pericolo per la navigazione all'interno del bacino portuale;
- monitorare la qualità delle acque portuali al fine di una costante valutazione del livello di impatto ambientale delle attività portuali sull'ambiente.

Per quanto riguarda le attività di pulizia e disinquinamento degli specchi acquei, la società concessionaria, in linea con le previsioni contrattuali, provvede a prestare il servizio, mediante l'impiego continuativo di quattro battelli ecologici, dal lunedì al venerdì per un intero turno di lavoro in orario compreso tra le ore 08,00 e le ore 16,45. La stessa società, sempre in linea con le previsioni contrattuali, provvede a mantenere attivo un servizio di reperibilità e pronto intervento 24 ore su 24, per 365 giorni.

La Società Servizi Ecologici Porto di Genova esegue il monitoraggio ambientale delle acque di mare, attraverso il campionamento mensile di circa 110 stazioni con acquisizione dei principali

parametri chimico – fisici tramite sonda multiparametrica; questi dati sono stati riportati su relazioni trimestrali, contenenti anche carte tematiche utili per gli studi ambientali per i dragaggi e gli spianamenti/livellamenti dei fondali portuali.

La Società Concessionaria elabora una relazione riepilogativa sullo stato delle acque portuali genovesi, evidenziando la presenza di gradienti spaziali dei parametri di qualità dell'acqua, nonché la presenza di fluttuazioni sistematiche dei parametri rilevati.

L'attività di monitoraggio, nel corso degli anni, ha consentito di disporre di una serie storica di dati significativa. L'applicazione di metodologie statistiche di analisi del dato consente di evidenziare i legami esistenti tra i citati gradienti ed anomalie, così da visualizzare le influenze dei fenomeni meteorologici, delle particolari criticità morfologiche nonché dell'impatto antropico riconducibile tanto alle attività portuali, quanto all'area cittadina.

La società Servizi Ecologici Porto di Genova, al fine di fornire supporto operativo all'attività ambientale dell'ente, continua ad implementare attività di studio e ricerca coerenti con le indicazioni dell'Autorità stessa. In quest'ottica ha partecipato alle attività del consorzio TICASS (consorzio di ricerca e innovazione tecnologica), implementando protocolli di cooperazione con Università e CNR, ed ha partecipato alla stesura di proposte progettuali per programmi di ricerca regionali ed europei. Da tali attività sono scaturite proposte progettuali tese ad implementare protocolli operativi innovativi ed efficienti per la gestione del servizio in concessione.

## *Servizi di vigilanza*

### Porto di Genova

L'attuale servizio di vigilanza ai varchi portuali e di sicurezza delle infrastrutture comuni del Porto di Genova è stato avviato il primo gennaio 2023. L'oggetto del servizio è: i) I servizi di vigilanza fissa ed ispettiva (classe A) di cui all'art. 3 del D.M. 269/2010 (regolati dallo stesso D.M. 269/2010, dall'art. 134 TULPS e relativo regolamento di attuazione) ivi compresi i servizi di sicurezza sussidiaria di cui alle lettere i) e j) dell'art. 2, comma 1, del D.M. 154/2009 (come disciplinati dall'art. 256 bis del Regio Decreto 635/1940, dall'art. 18 del D.L. 144/2005 convertito nella Legge 155/2005, nonché dal D.M. 154/2009 medesimo) discendenti dal Piano di Sicurezza del Porto di Genova per il cui espletamento non è richiesto l'esercizio di pubbliche potestà o l'impiego operativo di appartenenti alle Forze di polizia; ii) servizi di telesorveglianza e televigilanza con la connessa gestione degli interventi su allarmi (classe B) di cui all'art. 3 del D.M. 269/2010 disciplinati dallo stesso Decreto Ministeriale 269/2010, dall'art. 134 TULPS e relativo Regolamento di attuazione e di cui all'art. 2, comma 1, lett. b), del D.M. 154/2009. Il servizio è da espletare tramite guardie particolari giurate (GPG) armate di cui al D.M. 154/2009 ai varchi portuali di cui infra e sulle aree comuni del porto di Genova.

Nell'arco del 2023 il servizio è stato via via consolidato inserendo progressivamente una serie di potenziamenti e migliorie come ad esempio:

- dal 1° maggio avvio h24 del Centro di Monitoraggio della Security con presidio h24 7/7 di una GPG;
- dal 1° settembre seconda radiomobile a servizio esclusivamente dell'area commerciale di Sampierdarena che si è rivelata la più critica;
- dal 1° novembre ulteriore potenziamento del CMS con una seconda GPG nelle giornate feriali al fine di compensare l'incremento del carico di lavoro e degli oneri posti in capo alla vigilanza.

### Porto di Savona-Vado Ligure

Nel corso del 2023 il servizio di controllo degli accessi alle aree portuali del comprensorio di Savona e Vado Ligure e del funzionamento del ponte mobile "Pertini" ubicato presso la vecchia darsena del bacino portuale di Savona, precedentemente svolto dalla società Cosmopol, è stato affidato in data 12 luglio 2023 alla società Coopservice che è risultata aggiudicataria di apposita gara indetta nelle forme della procedura aperta sopra soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 32 e 33 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i, per la durata di cinque anni per l'importo di circa 6 milioni e settecentomila euro.

In ragione dell'entrata in vigore del nuovo Piano Nazionale di Sicurezza Marittima (PNSM) l'ufficio di security ha provveduto alla stesura del nuovo Port Security Assessment (PSA) che è stato approvato dal Comandante della Capitaneria di Porto di Savona con proprio decreto.

Il documento approvato è stato consegnato a tutti i terminalisti del porto di Savona e Vado Ligure che avranno il compito di aggiornare il proprio Port Facility Security Plan (PFSP).

## *Illuminazione*

### Porto di Savona-Vado Ligure

Nel corso del 2023 è stata esperita apposita procedura di gara per l'affidamento del servizio di gestione e manutenzione degli impianti di distribuzione dell'energia elettrica del porto di Savona.

L'operatore economico aggiudicatario di detto servizio è stato la Savona Port Service S.r.l. e la durata del contratto di appalto è pari a 24 mesi, rinnovabili.

## 4. Manutenzione ordinaria, straordinaria ed interventi infrastrutturali - Opere di grande infrastrutturazione

### 4.1. Compilazione dell'unità scheda relativa agli Interventi ricompresi nell'elenco annuale 2023 del programma triennale delle opere pubbliche dell'Ente: Stato di attuazione degli interventi programmati per il 2023, alla data del 31/12/2023

**Tabella 4.1.1. - Elenco annuale delle opere 2023 - Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale**

NUM. PERIZIA	DENOMINAZIONE INTERVENTO	Importo Intervento (Annualità 2023)	Importo Impegnato (1/1 - 31/12/2023)	Fase di attuazione (Progettazione, gara, esecuzione)	% avanzamento fase
P.2811	Riqualificazione del compendio da Calata Bengasi a Calata Inglese	392.213,19 €	392.213,19 €	collaudato e concluso	100%
P.2919	Opere propedeutiche al nuovo centro polifunzionale di ponte Parodi - Accordo transattivo	920.390,90 €	920.390,00 €	collaudato e concluso	100%
P.3124	Manutenzioni straordinarie strade porto di Genova	1.012.510,15 €	1.012.510,15 €	esecuzione	77%
P.3125	Manutenzioni straordinarie opere civili porti di Genova e Savona	471.659,75 €	189.611,04 €	esecuzione	50%
P.3082	Rifiorimento scogliera VTE - Porto di Voltri-Prà	4.631,12 €	4.631,12 €	gara	0%
P.3123	Manutenzioni straordinarie ferroviarie porti di Genova e Savona	507.445,31 €	507.445,31 €	esecuzione	90%
P.3143	Opere di ripristino della diga foranea di Genova	1.600.000,00 €	1.600.000,00 €	gara aggiudicata	0%
P.3160	Impianti fotovoltaici nel porto di Genova - Porto commerciale di levante	3.061.356,10 €	0,00 €	in aggiudicazione	0%
P.3162	Impianti di ricarica per la mobilità nel porto di Genova	1.244.104,88 €	1.244.104,88 €	PD in conferenza dei servizi	0%
P.3165	Manutenzione e pronto intervento infrastrutture ferroviarie portuali di AdSP	2.500.000,00 €	2.500.000,00 €	esecuzione	5%
P.3167	Manutenzione Bagni Roma Pegli	220.000,00 €	220.000,00 €	esecuzione	15%
P.3168	Ristrutturazione locali a Ponte Caracciolo (UVAC)	6.090,24 €	6.090,24 €	gara	0%
P.3169	Impianti fotovoltaici nel porto di Genova - Porto industriale di levante	2.541.984,28 €	0,00 €	in aggiudicazione	0%
P.3184	Rampe di San Benigno - Esecuzione lavori di messa in sicurezza del frontalino della carreggiata delle rampe di accesso e di uscita dal Piazzale di San Benigno	43.000,00 €	43.000,00 €	esecuzione	100%
P.644	Interconnecting tubazioni petroli	8.225.108,00 €	8.225.108,00 €	esecuzione	Progettazione esecutiva appalto integrato in corso
P.733	Manutenzione straordinaria capannone T3 nel porto di Savona	43.884,40 €	43.884,40 €	progettazione	90% progettazione
P.742	Realizzazione nuova diga di Vado Ligure - Prima fase	8.674.429,78 €	8.674.429,78 €	esecuzione	50%

	Oneri per interventi di livellamento dei fondali del porto	203.110,00 €	203.110,00 €	non applicabile in quanto importo connesso a contenzioso	
	Opere di consolidamento e di messa in sicurezza dell'edificio adibito a stazione marittima e terminal crociere	412.546,00 €	412.546,00 €	non applicabile in quanto importo connesso a contenzioso	
P.770 LT2	Lavori di ripristino di piazzale ed aree operative. Lotto 2: Porto di Savona	218.241,34 €	218.241,34 €	esecuzione	100%
P.797	Manutenzioni straordinarie impianti e servizi correlati nei bacini portuali di Savona e Vado Ligure	2.497.369,84 €	2.497.369,84 €	esecuzione	5%
P.800	Lavori di installazione di impianti di ricarica per la mobilità Porto di Savona	663.699,20 €	663.699,20 €	gara aggiudicata	0% conferenza servizi in corso
P.801	Lavori di realizzazione del sistema port grid Porto di Savona	13.555.620,00 €	13.555.620,00 €	gara aggiudicata	0% conferenza servizi in corso
P.802	Lavori di realizzazione di impianti fotovoltaici capannoni Zona Terrapieno Sud Porto di Savona	5.930.920,00 €	5.930.920,00 €	gara aggiudicata	0% conferenza servizi in corso
P.803	Lavori di realizzazione di impianti fotovoltaici capannoni zona 32 alti fondali Porto di Savona	5.174.920,00 €	0,00 €	gara in corso	0%
P.804	Manutenzione straordinaria opere civili nei bacini portuali di Savona e Vado Ligure	750.000,00 €	750.000,00 €	esecuzione	10%
PV232	Fornitura di energia elettrica alle navi Porto di Voltri	963.100,25 €	963.100,25 €	esecuzione	90%
	Manutenzione straordinaria TS - Accordo Quadro - sala multimediale	250.000,00 €	0,00 €	Progettazione	0%
<b>Totale complessivo<sup>1</sup></b>		<b>62.088.334,73 €</b>	<b>50.778.024,74 €</b>		

<sup>1</sup> Comprendente gli importi relativi al III° trimestre 2023 "caro materiali" assegnati con Decreto Ministeriale n. 288 del 13.12.2023, non contemplati nell'aggiornamento del Programma delle Opere di cui alle Seconde Note di Variazione al Bilancio 2023.

**Tabella 4.1.2. - Programma Straordinario 2023 - Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale**

<b>NUM. PERIZIA</b>	<b>DENOMINAZIONE INTERVENTO</b>	<b>IMPORTO INTERVENTO (Annualità 2023)</b>	<b>Importo Impegnato (1/1 - 31/12/2023)</b>	<b>Fase di attuazione (Progettazione, gara, esecuzione)</b>	<b>% avanzamento fase</b>
P.3107	Interventi di adeguamento del Parco Fuori Muro	3.000.000,00 €	0,00 €	Gara	0%
P.2729	Riassetto del sistema di accesso alle aree operative del bacino portuale di Voltri	4.368.477,29 €	4.348.427,29 €	Esecuzione	50%
P.2460 LA2	Ammodernamento e prolungamento parco bettolo - rugna	1.738.949,52 €	1.738.949,52 €	Esecuzione	85%
P.2930	Collegamento Rugna Campasso tramite Galleria Molo Nuovo	4.000.000,00 €	4.000.000,00 €	Esecuzione	5%
P.3023	Nuova Torre Piloti	1.706.782,10 €	1.706.782,10 €	Esecuzione	29%
P.3106	Dragaggi Sampierdarena e porto passeggeri	31.171,52 €	31.171,52 €	Esecuzione	100%
P.3121	Interventi stradali prioritari	11.119.269,28 €	11.083.170,48 €	Esecuzione	45%
P.3133	Ampliamento Ponte dei Mille Levante	300.000,00 €	300.000,00 €	Progettazione definitiva in corso	99%
P.312 9LT. 3	Consolidamento statico della banchina Ponte Eritrea Levante	280.858,13 €	280.621,07 €	Esecuzione	51%
P.3129 LT. 4	Consolidamento statico della banchina Ponte San Giorgio Levante	1.758.411,10 €	1.758.411,10 €	Esecuzione	100%
P.3134	Adeguamento delle infrastrutture di security del Porto di Genova	402.470,14 €	183.870,53 €	Esecuzione	77%
P.3166	Interventi infrastrutturali ambito riparazioni navali	206.000,00 €	63.720,65 €	Progettazione definitiva in corso	0%
P.2933	Progetto bunkeraggio calata olii minerali	211.808,51 €	211.808,51 €	Esecuzione	60%
P.2879 FASE 1	Lavori di messa in sicurezza e adeguamento idraulico del Rio Molinassi e del Rio Cantarena ... dell'accessibilità dell'area portuale industriale di Genova Sestri Ponente Fase 1 (LOTTO 1, 2 E 3). Ricollocamento pescatori	8.596.809,69 €	8.596.809,69 €	Aggiudicazione in corso	0%
<b>Totale Complessivo<sup>1</sup></b>		<b>37.721.007,28 €</b>	<b>34.303.742,46 €</b>		

<sup>1</sup> Comprendente gli importi relativi al III° trimestre 2023 "caro materiali" assegnati con Decreto Ministeriale n. 288 del 13.12.2023, non contemplati nell'aggiornamento del Programma delle Opere di cui alle Seconde Note di Variazione al Bilancio 2023.

## 4.2. Compilazione dell'unità scheda relativa alle Opere di grande infrastrutturazione: Elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione con indicazione della relativa fonte

**Tabella 4.2.1. - Opere di grande infrastrutturazione - Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale - Programma ordinario**

NUM. PERIZIA	DENOMINAZIONE INTERVENTO	COSTO COMPLESSIVO INTERVENTO (DA QE)	COSTO INTERVENTO (ANNUALITA' 2023)	FONTE DI FINANZIAMENTO	STATO DI ATTUAZIONE
P.2603	Ampliamento terminal contenitori Ronco-Canepa	63.478.134,90		Contributi statali, risorse proprie AdSP	Lavori in corso, ultimazione marzo 2024
P.711	Opere di sistemazione del versante in fregio alla viabilità di accesso al porto di Vado Ligure per ampliamento terminal intermodale	24.500.000,00 <sup>1</sup>		Risorse proprie AdSP	Lavori in corso
P.742	Realizzazione della nuova diga di Vado Ligure - prima fase	84.888.610,15	8.674.429,78	Risorse proprie AdSP, PNC, contributi statali	Lavori in corso
P.769	Emergenza Savona: Lavori di ripristino terminal traghetti nel porto di Vado Ligure	7.300.000,00		Risorse proprie AdSP	Lavori in corso
P.783	Cold ironing terminal crociere porto di Savona	10.100.000,00		Contributi statali	Conferenza dei servizi successiva alla progettazione esecutiva

<sup>1</sup> di cui euro 3.500.000,00 inseriti in programmazione nell'annualità 2024

**Tabella 4.2. - Opere di grande infrastrutturazione - Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale - Programma straordinario**

PROGRAMMA STRAORDINARIO					
NUM. PERIZIA	DENOMINAZIONE INTERVENTO	COSTO COMPLESSIVO INTERVENTO	COSTO INTERVENTO (ANNUALITA' 2023)	FONTE DI FINANZIAMENTO	STATO DI ATTUAZIONE
P.2879 FASE 1	Nuova calata ad uso cantieristica navale all'interno del Porto Petroli di Genova Sestri Ponente e della sistemazione idraulica del Rio Molinassi	185.565.810,24 €	8.596.809,69 €	Contributi statali	In esecuzione
P.2879 FASE 2	Lavori di messa in sicurezza e adeguamento idraulico del Rio Molinassi e del Rio Cantarena, di adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro, nonché di razionalizzazione dell'accessibilità dell'area portuale industriale di Genova Sestri Ponente	421.711.680,91 €		Contributi statali	Progettazione 97% Esecuzione 10%
P.2946	Cold ironing Genova crociere e traghetti	20.000.000,00 €		Contributi statali, risorse proprie AdSP	Avvio lavori
P.3062	Nuova diga foranea di Genova - FASE A	893.000.000,00 €		PNC, contributi statali, risorse proprie AdSP	Progettazione FASE A 95% Esecuzione FASE A 2,5%
P.3106	Dragaggi Sampierdarena e porto passeggeri	9.232.838,09 €	31.171,52 €	Contributi statali, risorse proprie AdSP	Esecuzione 100%

## 5. Gestione del demanio

### 5.1. Notizie in merito alla gestione del demanio

La gestione del demanio si caratterizza per una complessa attività amministrativa secondo le norme declinate dalla disciplina vigente recata nella legge n. 84/94 e s.m.i., nel Codice della Navigazione, nel relativo Regolamento di attuazione e nella legge n. 241/90 s.m.i.. L'attività non è limitata solo ai procedimenti di rilascio di titoli ex novo o rivolti ad operatori economici già concessionari, ma riguarda molteplici procedure che inerenti ai titoli concessori vigenti sotto il profilo tanto soggettivo che oggettivo.

Ci si riferisce, in particolare, alle molteplici procedure discendenti dalle norme afferenti alla disciplina del subingresso, di variazione dell'assetto concessorio ex art. 24 Reg. Att. Cod. Nav., di autorizzazione ex art. 45 bis (di affidamento a terzi di attività gestorie principali e/o secondarie inerenti allo scopo delle stesse), nonché ai procedimenti di autotutela di natura revocatoria e/o decadenziale e di sospensione temporanea degli effetti concessori per esigenze di carattere pubblicistico, oltre a quelli che scaturiscono dalla rinuncia al titolo concessorio vigente da parte del concessionario, con l'attivazione da parte degli Uffici dei prescritti controlli (sopralluoghi tecnici per vagliare lo stato dei beni, adempimenti giuscontabili di eventuali conguagli di canone con verifica della sussistenza o meno di debenze pregresse, restituzione della cauzione, comunicazione di svincolo polizza fideiussoria o fideiussione bancaria) funzionali alla formale presa d'atto dell'atto di rinuncia in analisi.

Alle suddette procedure, si aggiungono, nell'ambito dell'ordinario monitoraggio concessorio, anche attività gestorie afferenti a criticità o insorgenze di varia natura che si estrinsecano in atti amministrativi a carattere monitorio e di richiamo tendenzialmente volti a sollecitare il puntuale rispetto degli obblighi concessori oltre che attività di supporto alla platea di operatori economici che si relazionano quotidianamente con gli Uffici preposti.

Tra le attività legate alle concessioni si segnalano infine le procedure inerenti le c.d. "certificazioni antimafia", che richiedono corposa attività di acquisizione documentale dai concessionari (tra cui i dati personali di tutti i soggetti ricoprenti cariche societarie e relativi nuclei familiari), la introduzione della documentazione e la sua trasmissione mediante sistema informatico a Prefettura, la gestione delle tempistiche di riscontro e delle integrazioni richieste, la verifica delle attestazioni pervenute. Attività che ad oggi, deve essere reiterata annualmente per tutte le concessioni con canoni superiori ad un certo importo.

#### *Ufficio Territoriale di Genova*

Nel corso della annualità 2023, i procedimenti concessori sono stati gestiti attraverso una importante valorizzazione - con costante e monitorata implementazione - del Sistema Informativo Demanio (SID-Portale del Mare) con inserimento dei pertinenti modelli

ministeriali, avuto particolare riguardo a quelli afferenti alle domande concessorie ex art 36 Cod. Nav. (D1 e D2) ed alle ex art. 24 Reg. Cod.Nav. (D3) o di rinuncia al titolo stesso (D8).

Tali attività amministrative hanno consegnato agli Uffici - che gestiscono i procedimenti istruttori concessori di natura demaniale - una base cognitiva sempre più aderente allo stato di consistenza delle aree e dei beni assentiti con proficua determinazione dei relativi canoni demaniali marittimi.

Gli uffici demaniali dell'Ufficio Territoriale di Genova hanno gestito, nel corso dell'anno 2023, **n. 717** concessioni per licenza ai sensi dell'art. 8 Reg. Cod. Nav.

Come negli anni precedenti, l'attività di gestione concessoria si è svolta avvalendosi della collaborazione e del supporto valutativo di altri Enti, di altre Amministrazioni ed Istituzioni, a vario titolo preposti alla tutela degli interessi pubblicistici sottesi alla gestione di beni demaniali, nonché recependo - anche con il contributo delle principali associazioni di categorie - le istanze e le esigenze del cluster marittimo.

Gli Uffici demaniali dell'Ufficio Territoriale di Genova hanno processato circa **n. 320** istanze, con pertinente avvio procedimentale volto alla acquisizione dei pareri funzionali alla istruttoria e, per le casistiche più complesse, hanno promosso **n. 4** Conferenze delle Direzioni e dei Servizi secondo la vigente regolamentazione locale dettata dal Decreto presidenziale n.19/2019.

Al riguardo, all'esito della relativa istruttoria, gli Uffici hanno predisposto memorie funzionali alla acquisizione, ai sensi del combinato disposto art. 8 comma 3 lett. m) ed art. 9 comma 5 lett. f) l. 84/94 s.m.i., del parere del Comitato di Gestione (**n. 15 delibere**) e, nei casi previsti, al preliminare parere della Commissione Consultiva ai sensi dell'art. 15 l. 84/94 s.m.i.

Nell'ambito della suddetta attività procedimentale, sono stati implementati i sopralluoghi finalizzati a verificare l'effettivo e corretto utilizzo dei beni e l'adeguata manutenzione degli stessi. Nell'ambito delle suddette attività di controllo del territorio - sono stati avviati - a fronte di riscontrate occupazioni *sine titulo* o innovazioni abusive - **n. 33** nuovi procedimenti di determinazione delle indennità sostitutive del canone demaniale marittimo ai sensi dell'art. 8 Decreto-legge n. 400/93 come modificato dalla Legge di conversione n. 494/93 e s.m. e i. e n. **2** ingiunzioni di sgombero ex art. 54 cod. nav.

In conseguenza della riconversione del comparto ispettivo anche a funzioni di controllo demaniale/concessorio, sono state impartite le relative istruzioni in materia, ed organizzata una attività di monitoraggio diffuso, volta ad una completa ricognizione del compendio portuale.

L'Ufficio territoriale di Genova, in ottemperanza agli obblighi di cui all'art. 24 comma 2 bis della legge 84/94 e ss.mm.ii. ha organizzato un articolato sistema di verifica e controllo dell'area portuale demaniale del porto di Genova. Tale sistema trova il suo epicentro nella costituzione ed organizzazione di un corpo ispettivo di polizia amministrativa composto, come già previsto

dalla già Autorità Portuale di Genova<sup>1</sup>, da un totale di n°18 unità ricomprese, date le specificità del porto e la vastità geografica del medesimo in tre nuclei presenti sul territorio. Tale corpo ispettivo, attivo H24 365giorni/anno, si occupa primariamente di verifiche e controlli sulla sicurezza e salute del lavoro, di verifiche demaniali in sinergia con le strutture dedicate e, marginalmente, di interventi in materia ambientale. Nel corso dell'annualità 2023, ricomprendendo interventi programmati, verifiche di routine ed interventi a fronte di segnalazione della comunità portuale, sono state effettuate circa 2400 ispezioni.

Nell'ambito delle misure sinergiche dedicate al tema del controllo del territorio, si ritiene utile inoltre menzionare la collaborazione del corpo ispettivo di Autorità di Sistema Portuale con gli RLS di sito del porto di Genova e le azioni di valorizzazione di tale figura promosse da parte di Autorità di Sistema. Si ricorda che le strutture UTGE hanno, nel tempo, posto in essere azioni di regia e coordinamento atte a valorizzare ed implementare il ruolo degli RLSS (accordo con OO.SS e Confindustria sull'accesso degli RLSS nei terminal in caso di allerta meteo e vento particolarmente intenso; ruolo di supplenza degli RLSS rispetto all'assenza del RLSA delle singole aziende al fine di un maggiore presidio; predisposizione di un documento regolatorio - attualmente vaglio da parte di AdSP del ruolo e delle attività degli RLSS, volta anche a "codificarne" le funzioni e relative modalità di esercizio). Non da ultimo, l'amministrazione ha ritenuto di avallare l'opportunità di mettere a disposizione degli RLSS una vettura per loro autonomia di spostamento nell'ambito dell'espletamento delle attività da svolgersi a loro cura. La fornitura di un'autovettura (per il tramite di un noleggio a lungo termine derivante dai vigenti accordi quadro CONSIP) i cui costi vengono ripartiti a carico del comparto portuale commerciale (aziende ex, artt.16,17 e 18 del porto di Genova) è stata quindi attivata - a seguito di un lungo iter preparatorio - a partire dal gennaio 2024.

Rispetto alle attività regolatorie, è fondamentale menzionare l'attività di sensibilizzazione di proposte in ordine alle misure di prevenzione e tutela per la sicurezza ed igiene del lavoro in seno alle attività del Comitato igiene e sicurezza del lavoro. Di concerto con i restanti membri del comitato, si è recentemente addivenuti alla adozione di alcuni importanti protocolli di intesa, accordi e linee di indirizzo, tra cui si evidenziano:

- Intesa sull'accesso degli RLSS nei terminal in caso di allerta meteo
- Accordo sull'utilizzo dei sollevatori telescopici in fasi di rizzaggio - traffico ro-ro
- Accordo uso gabbie porta persone con gru mobile crane certificate

Particolare menzione va effettuata infine rispetto alla recente definizione delle nuove procedure per l'accesso dei veicoli di emergenza in ambito portuale che, dopo un lungo iter preparatorio portato avanti - su volontà di ADSP- da un tavolo di lavoro tecnico comprendente 112, 118, 115, Capitaneria, ASL, ha consentito di aggiornare le procedure vigenti inserendo nuove

---

<sup>1</sup> Decreto APGE 1359 del 7 dicembre 2006

pratiche, tecnologie, e buone pratiche anche mutuata da complesse attività cantieristiche quali il terzo valico dei giovi.

Non da ultimo è di recente sottoscrizione una nota di intesa tra ADSP ed ASL3, condivisa dalle organizzazioni sindacali e dall'organismo paritetico del settore edile, finalizzata a intensificare le attività ispettive, con finalità di carattere preventivo, rispetto ai cantieri edili presenti all'interno del porto di Genova. L'accordo concretizza quanto condiviso durante una serie di incontri per attivare un fattivo confronto tra l'ispettorato AdSP, la struttura Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro ASL3 e le Confederazioni Sindacali dei settori trasporti, edilizia e metalmeccanica sul tema della prevenzione e della sicurezza dei lavoratori attivi nei numerosi cantieri delle opere infrastrutturali, estesi lungo tutto il bacino di Genova, anche al fine di minimizzarne le possibili interferenze con la regolare operatività portuale. Nello specifico, per quanto riguarda l'aumento delle attività ispettive di prevenzione nei cantieri, i firmatari della nota promuovono la possibilità di accesso, nel rispetto delle vigenti norme di legge e contrattuali di settore, dei Responsabili dei lavoratori per la sicurezza territoriali (RLST) e del personale tecnico dell'organismo paritetico del settore edile al fine di consentire e promuovere le visite ispettive di controllo sui cantieri edili e stradali siti in ambito portuale.

Si è inoltre mantenuto l'impulso ad un processo di snellimento e razionalizzazione delle procedure interne e di allineamenti giuridico/amministrativi delle procedure e dei provvedimenti.

In termini di snellimento, nel corso della annualità 2023, gli Uffici hanno predisposto: i) modulistica con format di agevole compilazione per le prescritte autodichiarazioni ai sensi del D.P.R. 445/2000; ii) implementato l'utilizzo dei modelli F24 per valori bollati dovuti e per le spese di registrazione; iii) la sottoscrizione dei titoli concessori in modalità digitale.

Previo interpello e riscontro della Agenzia delle Entrate, sono state individuate le fattispecie di esenzione da spese di valori bollati e di registrazioni, avuto riguardo alle fattispecie che, da ultimo, il legislatore ha previsto al ricorrere di determinati presupposti e per definite categorie di operatori, specie del c.d. Terzo Settore.

Sono state rafforzate le verifiche sulla idoneità soggettiva degli istanti al conseguimento ed al mantenimento di beni demaniali, attraverso l'acquisizione d'ufficio delle certificazioni contributive, previdenziali, fiscali (carichi definitivamente accertati e carichi pendenti per eventuali rateizzazioni, mancato perfezionamento notifica della debenza erariale e/o contenziosi), concorsuali, di prevenzione antimafia, sia con specifica interlocuzione formale con preposti Uffici (Agenzia delle Entrate) o avvalendosi dei portali telematici all'uopo dedicati (Infocamere, Telemaco, Portale Inps - Inail, FallCo per le procedure fallimentari, concordatarie, concorsuali e di gestione della crisi aziendale - B.D.N.A. informazioni e/o comunicazioni antimafia in relazione alle soglie di cui al D.lgs. 159/2011 s.m.i.)

## **Gestione demaniale delle interferenze concessorie per licenza, ingenerate dai lavori del programma straordinario dell'AdSP**

La realizzazione delle opere contenute nel programma straordinario dell'AdSP ha richiesto alle strutture dell'Ufficio Territoriale di Genova di fornire supporto al ruolo svolto dallo Staff Programma Straordinario.

Nell'anno 2023, sono stati attivati procedimenti di natura revocatoria, imponendo al contempo una puntuale ricognizione di siti ricollocativi alternativi per garantire continuità operativa alle imprese autorizzate all'esercizio di operazioni e servizi portuali, nonché alle aziende operanti in porto per attività di rilevanza portuale.

Più volte si è stimolata la trasmissione aggiornata di cronoprogrammi dei lavori, predisposti dallo Staff Programma Straordinario o da ASPI per il "Tunnel sub portuale" per ottenere le informazioni indispensabili alla gestione demaniale delle interferenze nei tempi procedurali necessari.

Nel corso del 2023, sono state presentate numerose proposte di approvazione o informative al Comitato di Gestione dei provvedimenti demaniali relativi a estinzioni, totali o parziali, di concessioni: i) avalimento di clausole estintive o di impegno al rilascio di aree da parte dei concessionari interferiti; ii) il diniego totale o parziale di rinnovo; iii) revoche. Con medesima finalità, sono state presentate al Comitato di Gestione sospensioni temporanee, parziali o totali di concessioni; infine, nuovi rilasci per ricollocazione delle concessioni interferite dai progetti di cui al programma straordinario.

Le azioni compiute ad ampio raggio -amministrativo, tecnico, di sistema- dalle strutture dell'Ente hanno garantito la conduzione coerente dei provvedimenti incidenti su aree operative con l'organizzazione aziendale e lavorativa dei concessionari, impegnati nello sviluppo dei traffici commerciali e dell'operatività del porto.

### *Ufficio Territoriale di Savona e Vado Ligure*

Nell'ambito della circoscrizione territoriale ricompresa nel tratto di costa che va da Rio Sodino nel Comune di Albissola Marina a Punta dell'Asino nel Comune di Bergeggi, l'Ufficio Demanio e Beni Portuali della Direzione Ufficio Territoriale di Savona ha gestito complessivamente n. 244 concessioni di cui n. 210 regolate da licenza di durata fino a quattro anni e n. 34 regolate da atto formale pluriennale (a supporto della Direzione Governance Demaniale per le attività correlate all'istruttoria dei procedimenti demaniali trattati nel seguente paragrafo "Atti Formali"). In tale ambito operano n. 12 terminalisti ai sensi dell'art. 18 della L.84/94 e n. 4 ai sensi del comma 5 e 12 dell'art. 18 della L.84/94.

Raffrontando i dati sopra riportati con quelli elaborati negli scorsi anni si registra un decremento nel numero complessivo delle concessioni, attribuibile principalmente all'aumento significativo dell'importo del canone minimo demaniale marittimo che a decorrere dal 1° gennaio 2021 ha innescato un processo che ha portato, nel corso del tempo,

alla rinuncia al titolo concessorio da parte delle piccole realtà commerciali oltreché di quelle di tipo associativo, nonché all'accorpamento di concessioni laddove le condizioni di continuità e contiguità dei compendi l'hanno reso possibile.

La gestione di tali procedimenti ha in ogni caso generato un cospicuo carico di lavoro per l'Ufficio che è stato impegnato, a mero titolo esemplificativo, nell'accertamento della rimessa in pristino stato delle aree oggetto di rinuncia e in tutte quelle attività finalizzate allo sgombero qualora su queste fosse stata portata avanti un'occupazione in assenza di valido titolo, nello svincolo dei depositi cauzionali costituiti ai sensi dell'art. 17 Reg. Cod. Nav. ovvero, infine, nel rilascio di titoli suppletivi in caso di accorpamento di più concessioni.

Inoltre, nel corso dell'anno, l'Ufficio ha istruito complessivamente n. 174 procedimenti amministrativi caratterizzanti la gestione del demanio marittimo quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo il rilascio di licenza, le variazioni al contenuto delle concessioni ai sensi dell'art. 24 del Reg.Cod.Nav., l'affidamento ad altri soggetti delle attività oggetto della concessione ai sensi dell'art. 45 bis del Cod.Nav., il subingresso di altri soggetti nella concessione ai sensi dell'art. 46 del Cod.Nav., oltre che procedimenti di sospensioni ai sensi dell'art. 21 quater, secondo comma, della Legge 241/90, a seguito dei lavori di pubblico interesse da parte della AdSP e soggetti privati.

Al riguardo si segnalano (i) i lavori della AdSP relativi al progetto P.655 "Lavori di adeguamento degli impianti di illuminazione del porto di Savona" che ha comportato la sospensione parziale e temporanea di n. 3 concessione per licenza e n. 4 concessioni regolate da atto pluriennale; (ii) il progetto per la realizzazione di un terminale di atterraggio italiano di infrastruttura di comunicazione elettronica a transnazionale, che ha determinato la sospensione parziale e temporanea di 1 concessione per licenza; (iii) il progetto relativo ai lavori di risanamento del Viadotto SS. 1 Aurelia a cura di ANAS con conseguente sospensione parziale e temporanea di n.2 concessioni (di cui una per licenza e una per atto).

Anche nel corso del 2023 è proseguita l'attività di controllo in merito al corretto utilizzo dei beni demaniali in collaborazione con l'Ufficio Operatività Portuale ed Ispettorato, ad esito della quale sono stati segnalati alcuni casi di occupazione abusiva del demanio marittimo (natanti, materiale abbandonato sull'arenile) che hanno trovato risoluzione o mediante l'apposizione di avvisi, in caso di soggetti ignoti, con l'invito alla rimozione, ovvero, qualora l'identità del soggetto occupante fosse nota, mediante rimessa in pristino stato delle aree, da parte dell'occupante, anche mediante procedimento di indennizzo ai sensi dell'art.8 della L.400/1993, segnalando l'illiceità della condotta al soggetto occupante, invitando lo stesso alla rimessa in pristino stato delle aree salvo l'adozione di provvedimento di ingiunzione di sgombero ai sensi degli artt. 54 e 1161 Cod. Nav.

Al riguardo si segnalano n. 4 procedimenti di indennizzo e l'adozione di n. 1 ingiunzione di sgombero in corso di definizione. Infine, si comunica che è stata esitata negativamente ai sensi dell'art. 10 bis L. 241/1990 n. 1 istanza con comunicazione del relativo provvedimento di diniego.

## Atti formali

Nel richiamare, in linea generale, le considerazioni in tema di operatività demaniale sopra esposte dagli Uffici territoriali di Genova e di Savona, con specifico riferimento agli atti formali (concessioni di durata superiore ai quattro anni) occorre rammentare che gli uffici della *Direzione Governance demaniale, piani di impresa e società partecipate* hanno gestito, nel corso dell'anno 2023, n. 131 concessioni per atto formale nei porti di Genova e Genova Pra' e n. 34 nei porti di Savona e Vado Ligure.

Nel 2023 i sopracitati uffici demaniali hanno istruito complessivamente n. 215 procedimenti demaniali, tra i quali si segnalano:

- 77 procedimenti ex art. 24 reg.cod.nav.,
- 52 procedimenti ex art. 45 bis cod. nav.;
- 38 prese d'atto;
- 20 Conferenze delle Direzioni e dei Servizi interne;
- 14 delibere sottoposte all'attenzione del Comitato di Gestione, di cui n. 9 recante plurimi procedimenti demaniali.

Oltre agli atti di concessione ex art. 18 legge 84/1994 di cui al precedente punto 3.1.2., si segnala il rilascio dei seguenti titoli:

CONCESSIONARIO	DATA STIPULA	REG - REP	TIPO DI ATTO
<b>MARINA PORTO ANTICO S.R.L.</b>	08/03/2023	REP. ATFOR 08/03/2023.0000001.U	LICENZA SUBINGRESSO
<b>GENNARO SRL</b>	02/05/2023	REP. ATFOR 02/05/2023.0000002.U	ATTO DI CONCESSIONE PLURIENNALE
<b>IRETI GAS SPA</b>	16/05/2023	REP. ATFOR 16/05/2023.0000003.U	ATTO DI CONCESSIONE PLURIENNALE
<b>RARI NANTES PEGLI SOC. COOP. DILETTANTISTICA A R. L.</b>	26/07/2023	REP. ATFOR 26/07/2023.0000004.U	ATTO SUPPLETIVO
<b>A.O.C. S.R.L.</b>	07/08/2023	REP. ATFOR 07/08/2023.0000005.U	ATTO DI CONCESSIONE PLURIENNALE
<b>CONSORZIO ASSISTENZA NAUTICA DEL PORTO DI GENOVA; GENOA SEA SERVICE S.R.L.; GATTI S.R.L.; NORTH SAILS S.R.L.</b>	14/12/2023	REP. ATFOR 14/12/2023.0000007.U	ATTO ANTICIPATA OCCUPAZIONE
<b>ESSO ITALIANA S.R.L.</b>	20/12/2023	REP. ATFOR 20/12/2023.0000008.U	ATTO DI CONCESSIONE PLURIENNALE
<b>LAGOMARSINO ANIELLI S.R.L.</b>	21/12/2023	REP. ATFOR 21/12/2023.0000009.U	LICENZA SUBINGRESSO

<b>T. MARIOTTI S.P.A.</b>	21/12/2023	REP. ATFOR 21/12/2023.0000010.U	LICENZA SUBINGRESSO
<b>T. MARIOTTI S.P.A.</b>	21/12/2023	REP. ATFOR 21/12/2023.0000011.U	ATTO DI CONCESSIONE PROVVISORIA
<b>STAZIONI MARITTIME S.P.A.</b>	21/12/2023	REP. ATFOR 21/12/2023.0000012.U	ATTO SUPPLETIVO

## **5.2. Notizie in merito ai canoni, alla loro determinazione, ai tempi di riscossione, all'ammontare dei canoni non riscossi ed alle azioni di recupero per morosità.**

In premessa, quale tematica trasversale a tutti gli uffici demaniali, si segnala che, in considerazione dell'adeguamento delle misure unitarie dei canoni per le concessioni demaniali marittime previsto per il 2023 dal decreto del MIT n. 321 del 30 dicembre 2022 (+25,15%), nelle more di eventuali interventi mitigatori da parte del legislatore e tenuto conto dell'ordinanza n. 2510 del 16 giugno 2023, in riforma dell'ordinanza del TAR Lazio n. 2500/2023, con cui il Consiglio di Stato ha accolto l'istanza cautelare di sospensione formulata dal soggetto ricorrente avente ad oggetto il suddetto decreto, affermando che *"in relazione alla prognosi del ricorso, il profilo concernente l'applicazione ai fini di adeguamento del canone di un indice statistico non previsto a livello normativo richiede un approfondimento nella sede di merito"*, il Comitato di Gestione, con delibera prot. n. 40/2/2023 del 12 luglio 2023, ha approvato la modalità di fatturazione in via provvisoria sulla base delle misure unitarie consolidate alla data del 31.12.2022 con riserva di fatturare successivamente, con contabile separata, l'adeguamento ISTAT per l'anno 2023.

### **UFFICIO TERRITORIALE DI GENOVA**

Nel corso del 2023 l'Ufficio Territoriale di Genova ha condotto attività di emissione e di accertamento dei canoni demaniali per licenza ai sensi dell'art. 8 Reg. Cod. Nav. per un importo totale pari 8.676.911,93€ (per complessivi n. 820 avvisi di pagamento per canone demaniale marittimo) in disparte gli accertamenti per indennità sostitutive ex art. 8 Decreto-legge n. 400/93 come modificato dalla Legge di conversione n. 494/93 e s.m.i. ed al netto – come si relazionerà nel prosieguo – della sezione relativa all'indicizzazione ISTAT.

Il dato è comprensivo anche degli avvisi di pagamento per canone anticipato ex art. 16 Reg. Cod. Nav. (che sono in totale n. 130 su n. 820 il cui ammontare è pari a 1.405.244,42€).

La determinazione dei canoni demaniali delle concessioni regolate da licenza è disciplinata in modo specifico dalla deliberazione del Comitato Portuale n. 30/7.3 del 30 aprile 2009, indicante la misura unitaria di base di riferimento delle diverse tipologie di canone previsto per aree/beni demaniali nel porto di Genova, sulla base delle caratteristiche degli stessi e delle attività a cui medesimi sono dedicati.

In particolare, il c.d. tariffario è suddiviso per singole attività e destinazioni d'uso: (i) industriali e di riparazione e manutenzione navale, (ii) commerciali, (iii) turistico ricreative, di interesse comune, (iv) attività di cantiere, (v) servizi tecnico nautici, (vi) specchi acquei per sosta inoperosa/disarmo. Per quanto concerne l'utilizzo degli specchi acquei, le voci di canone sono dettagliate riportando una distinzione sia per diverse destinazioni d'uso sia per singole dotazioni impiantistiche.

Nel corso della annualità 2023, l'Ufficio ha provveduto a seguire nel monitoraggio dei canoni accertati e riscossi dal 01.01.2023 al 31.12.2023 ed ha proceduto ad inviare ai concessionari inadempienti i dovuti solleciti, secondo format all'uopo predisposto, per mancata corresponsione dei canoni scaduti.

Sono state svolte verifiche in ordine a criticità su canoni arretrati o contestati, con attivazione delle conseguenti azioni compresa, in alcuni casi, l'escussione delle relative cauzioni. Per quanto attiene la riscossione, in particolare delle indennità sostitutive, si è provveduto ad una azione di impulso per il riordino e verifica di pratiche arretrate e contestate.

Parimenti, durante l'annualità 2023, l'Ufficio Territoriale di Genova ha provveduto ad una puntuale ricognizione dei residui attivi di competenza, provvedendo all'analisi ed alla verifica, funzionali al mantenimento e/o alla determinazione di proposta motivata di cancellazione, con attività di monitoraggio e relazione ai preposti Uffici finanziari dell'Ente.

Al riguardo, gli Uffici hanno provveduto alla notifica dei necessari solleciti di pagamento inoltrati ai concessionari anche ai fini della interruzione della prescrizione e registrato positivo riscontro dagli stessi destinatari.

In riferimento all'indice ISTAT citato in premessa, oltre alle misure prese dall'Ente, con legge 9 ottobre 2023, n. 136 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 agosto 2023, n. 104, cd. Decreto Asset, il legislatore ha previsto che l'aggiornamento annuale dei canoni per le concessioni di aree e pertinenze demaniali marittime rilasciate dalle Autorità di sistema portuale, previsto dall'articolo 04 del decreto-legge 5 ottobre 1993, n. 400, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 494, sia calcolato sulle misure unitarie individuate dal decreto del Ministro della marina mercantile 19 luglio 1989, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 299 del 23 dicembre 1989, ovvero sulla componente fissa del canone di cui all'articolo 5 del regolamento di cui al decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 28 dicembre 2022, n. 202.

In coerenza con quanto sopra, l'Ente ha preveduto ad allocare nel bilancio previsionale l'importo destinato a tale conguaglio da perfezionarsi nel corso del 2024, da accertare e riscuotere dai concessionari previo confronto delle misure unitarie dettate dalla vigente regolamentazione locale su fattispecie gestorie non sempre rinvenibili nelle misure unitarie tabellari ministeriali.

## **ATTI**

Con riferimento alla fatturazione dei canoni demaniali per atti pluriennali riferiti a entrambi gli scali, nel corso del 2023 l'importo complessivamente accertato risulta pari a 28,7 milioni di euro, di cui euro 22,8 milioni per quanto concerne la fatturazione relativa al porto di Genova-Prà ed euro 5,9 milioni con riferimento allo scalo di Savona-Vado Ligure.

In relazione all'adeguamento ISTAT, l'Ente ha provveduto ad allocare in apposito capitolo del bilancio previsionale un importo in entrata specificamente riferito ai conguagli di cui sopra che, di conseguenza, verranno fatturati nel corso della presente annualità e quantificati ai sensi di quanto previsto dall'art. 15, comma 1bis, del decreto-legge 10 agosto 2023, n. 104 coordinato con la legge di conversione 9 ottobre 2023, n. 136 (cd. "decreto Asset"), norma con la quale il legislatore ha inteso appunto contenere gli effetti degli incrementi dei canoni demaniali a partire dall'anno 2023. L'attività di quantificazione dei suddetti conguagli è ad oggi ancora in corso, stante la complessità del metodo di calcolo previsto dalla norma che impone, necessariamente, una duplice contabilità ai fini della definizione del canone demaniale complessivo e, pertanto, una gestione integrata della stessa con il conseguente aggravio del carico di lavoro.

Dal lato delle entrate complessive per canoni demaniali, sempre con riferimento a concessioni pluriennali, l'importo riscosso nel corso del 2023 si attesta intorno a 32 milioni di euro, di cui circa 8 milioni di euro riferiti ad annualità pregresse.

A questo proposito, in termini generali, si segnala come lo stock di residui attivi al 31 dicembre 2023 abbia nuovamente registrato un decremento, pari a circa il 13% in meno rispetto all'anno precedente, risultato dovuto, da un lato, alla risoluzione di talune controversie aperte da tempo con alcuni Concessionari, dall'altro lato alla costante attività di monitoraggio e controllo dei pagamenti effettuati dai Concessionari al fine di meglio governare le dinamiche di cassa.

## **UFFICIO TERRITORIALE DI SAVONA**

Nel corso del 2023 l'Ufficio Territoriale di Savona ha emesso avvisi di pagamento dei canoni demaniali per licenza per un importo totale pari a circa 2,4 milioni, e fatturazione dei canoni demaniali per atti per un importo totale di circa 5,9 milioni. Detti importi comprendono sia canoni demaniali di competenza 2023 sia anticipati canoni 2024 per il rilascio di titoli con decorrenza 2024.

Oltre alle suddette attività l'Ufficio ha effettuato anche attività di controllo sull'effettivo pagamento dei canoni concessori, che ha consentito di ridurre non solo i tempi medi di riscossione ma anche il peso dei residui attivi sul bilancio.

## 6. Tasse portuali

### 6.1. Compilazione dell'allegata tabella sulle entrate per tasse distinte tra tassa d'ancoraggio, tassa portuale e altre tasse o addizionali

**Tabella 6.1.1. - Tabella entrate tasse portuali**

TASSE PORTUALI	2021	2022	2023
Tassa Portuale	29.709	31.873	31.349
Tassa di Ancoraggio	16.189	20.497	19.706
Sovrattassa Merci	4.459	4.916	4.622
Addizionale Sovrattassa Merci per Security	2.371	2.421	2.251
<b>TOTALE TASSE PORTUALI</b>	<b>52.728</b>	<b>59.707</b>	<b>57.929</b>

**Tabella 6.1.2. - Variazione percentuale tasse portuali per tipologia - Genova**

SCALO DI GENOVA	2022	2023	Δ %
Tassa Portuale	24.159	23.584	-2,38%
Tassa Ancoraggio	14.337	12.426	-13,33%
Sovrattassa merci	4.916	4.622	-5,97%
Addizionale per vigilanza e servizio di sicurezza portuale	2.421	2.252	-7,01%
<b>TOTALE</b>	<b>45.833</b>	<b>42.884</b>	<b>-6,43%</b>

**Tabella 6.1.3. - Variazione percentuale tasse portuali per tipologia - Savona-Vado**

SCALO DI SAVONA-VADO LIGURE	2022	2023	Δ %
Tassa Portuale	7.715	7.765	0,65%
Tassa Ancoraggio	6.161	7.280	18,17%
Sovrattassa merci			
Addizionale per vigilanza e servizio di sicurezza portuale			
<b>TOTALE</b>	<b>13.875</b>	<b>15.045</b>	<b>8,43%</b>